ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... gione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ...» a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 1 Luglio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4217

IL REGIME PER GLI OPERAI: LAVORO E SALUTE

L'imponente programma presentato al Duce

dall'Istituto nazionale per la previdenza sociale

[illegible]00 milioni di opere

ROMA, 30

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. [...]ttai, il quale gli ha sottoposto il piano dei lavori che nel prossimo periodo [est]ate 1933-primavera 1934 l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale eseguirà nell'adempimento dei suoi compiti.

Il piano

Tale piano si riassume come appresso:

A) N. 31 sanatori già in corso di esecuzione per un complesso di 12.800 posti-letto: Cuneo, Cremona, Busto Arsizio, Sodalo, Padova, Trento, Rovigo, Verona, Venezia, Imperia, Genova, Imola, Parma, Reggio Emilia, Forlì, Siena, Lucca, Grosseto, Perugia, Ascoli Piceno, Chieti, Roma, Napoli, Lecce, Taranto, Brindisi, Bari, Ragusa, Trapani, Palermo e Cagliari. Di tali sanatori saranno del tutto ultimati nel periodo estate 1933-primavera 1934: 3 nell'estate 1933-XI: Sondrio Pisa e Caltanissetta; 2 nell'autunno 1933-XI: Imola e Perugia; uno nell'inverno 1934-XII: Lucca; 9 nella primavera 1934-XII: Roma (Istituto Benito Mussolini), Cremona, Busto Arsizio, Imperia, Siena, Trento, Padova, Cuneo e Ragusa per un complesso di 4146 posti-letto.

B) Nr. 10 edifici sanatoriali, i cui lavori saranno appaltati prossimamente per un complesso di altri 3[illegible]1 posti-letto: Forlì (Padiglione bambini), Forlì (Colonie lavorative), Imola (Colonia lavorativa), Perugia (Colonie lavorative), Imperia (Colonia lavorativa), Salerno, Foggia, Cosenza, Catanzaro e Catania.

C) Nr. 2 grandi stabilimenti di cure termali in corso di esecuzione per essere ultimati in breve tempo: Battaglia (Padova) e La Fratta (Forlì).

D) Nr. 3 nuovi edifici civili urbani per uso delle proprie sedi provinciali e in parte da reddito: Bolzano, Treviso e Padova.

E) Nr. 9 edifici patrimoniali da sistemare rapidamente per uso delle proprie sedi provinciali: Udine, Verona, Cremona, Bologna, Firenze, Arezzo, Pisa, Bari e Messina.

F) Opere varie di miglioramento fondiario in 5 stabili patrimoniali a reddito: Milano, Pisa e Roma.

G) Ordinari lavori di manutenzione per tutti gli edifici patrimoniali posseduti sanitari e civili da reddito che sommano oggidì a ben 100.

1.635.835 giornate lavorative

Per lo svolgimento di così intensa attività edilizia, l'Istituto darà lavoro a una massa considerevole di operai edili e affini, così ripartita fra le suddette quattro stagioni: Estate 1933 operai [illegible], autunno 1933 operai 6500, inverno 1934 operai 5000, primavera 1934 operai [illegible]00, corrispondente nel giro di un anno a un complesso di 25.000 operai, per un totale di 1.635.835 giornate lavorative di terrazzieri, manovali, muratori, carpentieri, falegnami, fabbri, pavimentatori, pittori, decoratori, verniciatori, idraulici, montatori, elettricisti e arti varie.

Oltre la detta grande massa di lavoratori occupati direttamente nei cantieri edili, è da considerare l'altra non meno vasta, di lavoratori industriali che indirettamente attende fuori dei cantieri alla realizzazione delle opere edilizie suindicate: nelle industrie per la costruzione e la produzione di materiali da cantiere e da fabbrica (calce, gesso, cemento, sabbia, ghiaia, mattoni, pietra ecc.) nelle industrie siderurgiche per la produzione di ferri e metalli in genere; nelle industrie ceramiche e varie; nelle industrie per la lavorazione del legname e del ferro; nelle industrie dei colori e vernici; nelle industrie per la produzione di materiali ed apparecchi elettrici; nelle industrie per la fabbricazione di macchinari in genere come caldaie, apparecchi termici e di disinfezione, lavanderie, essiccatoi, [...]e, ascensori e simili. Il numero di lavoratori che tali industrie di [...] arti edili potranno assorbire non è [...]evolmente calcolabile ma è di [ce]rto [...]evolissimo.

La spesa prevista

Nell'attuazione del programma così formulato a grandi linee, da svolgersi nel periodo estate 1933-primavera 1934, saranno impiegati oltre 90 milioni di lire, di cui 32 milioni a beneficio diretto delle classi operaie, edili ed affini 58 milioni circa a vantaggio delle industrie sussidiarie, e, quindi, in gran parte delle rispettive categorie operaie. Vi è da aggiungere che pure una larga schiera di lavoratori, quelli intellettuali, verrà a beneficiare, con l'attuazione del programma di opere suesposto, per l'ideazione, la sorveglianza, la assistenza, la collaudazione delle opere medesime, alle dipendenze così dell'Istituto datore di lavoro, come delle ditte imprenditrici e degli stabilimenti industriali ausiliari. In tal guisa l'Istituto continuerà a dare il suo concorso lieto e generoso più cospicuo in Italia per assicurare lavoro e salute alle classi operaie, accrescendo nello stesso tempo l'ingente patrimonio di opere permanenti assistenziali e di previdenza sociale.

Ricevimenti del Capo del Governo

Il Comitato per gli scritti di Garibaldi

ROMA, [30]

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia la Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi. Erano presenti S. E. Salvatore di Marzo, presidente, i membri S. E. Luigi Rava, on. [...]aldi, prof. Arturo Codignola, prof. [...]nio Casanova, prof. Antonio M[...]ri, prof. Adolfo Colombo, Giuseppe Ponterossi. Era pure presente il gr. uff. Licinio Cappelli, editore dell'opera. La Commissione ha fatto omaggio al Duce del terzo volume dell'edizione nazionale che contiene l'opera «I Mille». Questa nuova definitiva ristampa del celebre libro che, al suo primo apparire, nel 1874, suscitò largo interesse ed appassionate polemiche, è stata riveduta sul manoscritto originale dell'eroe e reca varie ed importanti aggiunte al testo finora conosciuto.

La Commissione ha poi informato S. E. il Capo del Governo circa la preparazione dei prossimi volumi, che conterranno gli scritti ed i discorsi politici e militari dell'Eroe, nonchè intorno al lavoro di ricerca e di ordinamento dell'epistolario. Il Duce ha gradito l'omaggio del volume offertogli ed ha espresso alla Commissione il suo compiacimento. L'on. Ezio Garibaldi gli ha riferito intorno all'attività della Federazione nazionale volontari garibaldini.

L'Istituto dell'Enciclopedia italiana

costituito alla presenza del Duce

ROMA, 30

Oggi a Palazzo Venezia, alla presenza del Capo del Governo, è stato firmato dal direttore del Banco di Napoli, on. Grignani, dal direttore generale del Banco di Sicilia, gr. uff. Dell'Oro, dal provveditore del Monte dei Paschi di Siena, on. Brucchi, dal presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, on. Bevione, e dal presidente dell'Istituto poligrafico di Stato, S. E. Fedele, l'atto che costituisce l'Enciclopedia Italiana Treccani, in esecuzione del decreto-legge 24 giugno 1933, n. 679. Hanno partecipato all'atto, rogato dal notaio gr. uff. dott. Girolamo Buttaomi, il sen. Giovanni Treccani, fondatore dell'Enciclopedia, il sen. Giov. Gentile e il comm. Calogero Tumminelli, già direttore dell'Enciclopedia.

La presidenza del nuovo Istituto è stata affidata al presidente della R. Accademia d'Italia, sen. Marconi. Saranno vicepresidenti il sen. di Treccani, fondatore dell'Enciclopedia, e il sen. G. Gentile, direttore. L'Istituto sarà retto da un Consiglio d'amministrazione, da un Comitato di amministrazione e da un direttore generale. Nell'atto costitutivo sono stati chiamati a fare parte del Consiglio d'amministrazione S. E. il Grande Ammiraglio Paolo Thaon di Revel, le LL. EE. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, e Giovanni Giuriati, Presidente della Camera dei deputati, S. E. Achille Starace, Segretario del P. N. F., e l'on. Marinelli, Segretario amministrativo del P. N. F., le LL. EE. Mariano D'Ameglio, Primo Presidente della Corte di Cassazione, Santi Romano, Presidente del Consiglio di Stato, Gino Gasperini, Presidente della Corte dei Conti, Gaetano Scabonetti, Avv. generale dello Stato; i vicepresidenti della R. Accademia d'Italia, Alessandro Luzio, Giancarlo Vallaudi, Carlo Formichi e Pietro Mascagni.

Il comitato di amministrazione è costituito dai legali rappresentanti degli enti che hanno formato il fondo di dotazione dell'Enciclopedia, e cioè dall'on. Frignani, dal gr. uff. Dell'Oro, dall'on. Brucchi, dall'on. Bevione e da S. E. Fedele. La direzione generale è affidata al Provveditore generale dello Stato, gr. uff. Bartolino, che dirige fin dall'inizio l'Istituto poligrafico dello Stato. Le funzioni sindacali sono affidate al comm. Gualtieri della Corte dei Conti, al cav. Raffa della Ragioneria generale dello Stato, ed al cav. Gabellini dell'Istituto poligrafico dello Stato. Il sen. Gentile conserva la direzione scientifica dell'Enciclopedia, il comm. Tumminelli conserva la condirezione e le sezioni illustrazione.

La grande Enciclopedia italiana è sorta per la pronta e generosa iniziativa di Giovanni Treccani, venendo a colmare una lacuna esistente nel campo culturale italiano. Fino ad oggi sono pubblicati già 18 volumi, dei 36 che formeranno tutta l'opera; gli altri seguiranno con metodica esattezza ad essere pubblicati ad ogni tre mesi, cosicchè la pubblicazione nel 1937 del poderoso lavoro sarà compiuta. Frattanto sarà iniziata la pubblicazione di appendici allo scopo di aggiornare quelle voci ove il progresso della scienza od il succedersi dei fatti umani abbiano reso ciò necessario. Questa Enciclopedia per l'ampiezza del testo e per la profonda dottrina della compilazione dovuta a centinaia di redattori scelti fra le alte personalità di ogni singolo ramo dell'attività e dello scibile umano può dirsi abbia assunto il carattere di grande Enciclopedia nazionale che, pur senza togliere i particolari pregi alle molte Enciclopedie minori, esistenti, tutte le sovrasta per compiutezza; è per tale fatto, che si è riconosciuta la necessità che le sorti di tale impresa non fossero affidate altro che ad un organismo il quale, all'infuori di ogni preoccupazione privata o commerciale, possa darle quella tranquillità di vita e di lavoro che è necessaria.

Fedele esecutrice delle direttive mussoliniane

L'alacre apporto dell'industria italiana alla potenza del Paese

Discorsi di S. E. Biagi e dell'on. Benni all'assemblea generale della Confederazione

ROMA, 30

Stamane, presenti il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, il Sottosegretario alle Corporazioni, on. Biagi, il Vicesegretario del P. N. F. on. Adinolfi, il presidente della Corporazione dello spettacolo, on. Pierantoni, sono stati inaugurati i lavori dell'assemblea dei delegati delle Associazioni aderenti alla Confederazione generale fascista dell'industria italiana. Nella sala, gremita di oltre mille persone, erano i presidenti delle Unioni provinciali delle Federazioni nazionali di categoria, dei Consorzi dei meccanici e metallurgici, delle Associazioni della proprietà edilizia, degli Ispettori regionali dell'artigianato, quattrocento dirigenti di aziende convenuti da tutta Italia per l'assemblea della loro associazione nazionale, i segretari e direttori delle organizzazioni nazionali territoriali della Confederazione dell'industria. Con il presidente della Confederazione, on. Benni erano il segretario generale on. Olivetti, i vicesegretari Balella e Dettori.

Entusiastica dimostrazione al Duce

All'assemblea sono intervenuti inoltre tutti i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera; i delegati convenuti rappresentavano 121 organizzazioni territoriali e 43 Federazioni nazionali aderenti alle Confederazioni, alle quali fanno capo oltre 100.000 aziende industriali con 1.700.000 lavoratori, 105.000 artigiani, altrettanti proprietari edilizi e oltre 9000 dirigenti di aziende.

All'ingresso nella sala dei rappresentanti del Governo e del Partito, accompagnati dall'on. Benni, l'assembea si è levata in piedi ed ha improvvisato una entusiastica manifestazione, acclamando lungamente al Duce. Ha preso per primo la parola l'on. Benni, presidente della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, il quale ha rilevato come durante l'anno decorso l'opera della Confederazione sia stata svolta colla passione e con la volontà di rendere l'organizzazione sempre più fedele interprete dello spirito del Regime, collaboratrice attiva dell'ordinamento corporativo, esecutrice sicura delle direttive del Duce nell'opera di rinnovazione del nostro Paese, mantenendola nello stesso tempo organismo vivo e vitale a tutela e a disposizione degli industriali.

Venendo a parlare degli sviluppi della situazione economica, l'oratore ha rilevato come lo scorso esercizio sia stato particolarmente ricco di preoccupazioni pel mondo intero. Di fronte a questa situazione, ha proseguito l'oratore, noi abbiamo avuto maggiori possibilità di apprezzare i vantaggi dovuti alla continuità di direttive ed alla stabilità di intenti perseguiti e attuati dal Regime. Così, nonostante le inevitabili ripercussioni che l'economia del nostro Paese subiva per gli avvenimenti esterni, gli industriali si sono sentiti più incoraggiati e più forti nella lotta che hanno dovuto e devono sostenere per superare gli ostacoli e le difficoltà della loro vita di dirigenti della produzione. Che essi abbiano saputo osservare in tutti i limiti del possibile la massima che si deve combattere e vincere, è dimostrato, fra l'altro, dagli indici calcolati dell'Istituto germanico per lo studio della congiuntura, i quali mettono in evidenza che in Italia la produzione industriale si è contratta assai meno che in Germania, in Francia o negli Stati Uniti e che la partecipazione dell'industria italiana alla produzione mondiale è aumentata dal 3.2 per cento nel 1929 al 3.4 per cento nel 1932.

L'on. Benni ha proseguito ponendo in rilievo come a questo risultato abbia grandemente contribuito l'indirizzo della politica economica del Governo.

Di notevole aiuto è stato altresì per l'industria la politica di lavori pubblici

L'adeguamento dei costi

Da parte nostra — prosegue l'oratore — dobbiamo essere grati al Governo fascista di avere realizzato i mezzi più idonei per affrettare la sistemazione dell'economia nazionale e per aiutare quel processo di liquidazione che è indispensabile al rafforzamento della compagine economica. Egli ha poi osservato come la via adottata, mentre risponde ad un alto interesse della Nazione, non tende certo a costituire per le aziende assistite una situazione di privilegio o di preferenza di fronte alle altre, le quali vivono di vita propria, affrontando i rischi industriali colle proprie forze e combattono la loro battaglia sostenute dall'abilità, dalla prudenza e dall'attività dei loro capi. L'on. Benni ha aggiunto quindi che ai risultati che sono stati conseguiti nel campo industriale molto ha contribuito anche la inflessibile volontà del Duce, nel mantenere indiscussa la stabilità della lira.

Ricordando come, giustamente aliena dalle illusioni monetarie, l'industria italiana abbia in tutti i modi cercato di adeguare i costi ai diminuiti ricavi, l'oratore ha osservato che tale azione ha richiesto peraltro una eccezionale tensione di sforzi da parte degli industriali. L'aumento del rendimento unitario conseguito in molti rami della produzione dimostra che l'industria italiana ha perseverato nella via del progresso tecnico.

In questo movimento tutte le aziende e tutte le industrie hanno perseguito un'opera infaticabile e tenace. Sono apparse più elastiche e più rapide specialmente le ditte di media e piccola grandezza, anche perchè l'ordinamento e la qualità della produzione permettevano più facilmente l'opera di organizzazione e le spese fisse avevano una incidenza minore sulla singola unità del prodotto. Ma anche nelle maggiori aziende le compressioni delle spese, la ricerca dell'economia hanno avuto sempre più ampia applicazione.

L'on. Benni ha trattato poi della disciplina della concorrenza, osservando come ad essa abbia provveduto il Governo, prima con la legge sui Consorzi obbligatori, poi con la legge sull'autorizzazione agli impianti industriali e come con lo stesso ordine delle idee si sia svolta con un'acresciuta intensità l'opera confederale. Parallelamente a questa azione un'opera non meno intensa è stata peraltro rivolta dalla Confederazione di categoria a diffondere tra gli industriali la persuasione che essi debbono, nell'ambito delle proprie forze, rivolgersi alla ricerca di prodotti nuovi e originali, dare le loro cure a sostituire sempre più coi loro prodotti i prodotti stranieri. Ed in effetti non poco è stato fatto in questi ultimi anni.

Incremento delle esportazioni

A questo punto l'oratore ha affermato che è doveroso riconoscere che gli industriali italiano fanno tutto quello che possono per non lasciare inaridire le nostre correnti di esportazioni. Le ultime statistiche ci dicono che nel primo quadrimestre di quest'anno hanno segnato un aumento nei quantitativi le esportazioni di tessuti di lana 9.5 per cento, di cotone 13 per cento, di tulli e crespi 10.6 per cento ,di guanti di pelle 3 per cento, di prodotti di gomma 14 per cento, di essenze 31 per cento, di autoveicoli 18 per cento. Se anche altri rami possono avere subito una flessione gli aumenti sopraindicati dimostrano la continuazione vivente della lotta dei nostri produttori sui mercati internazionali.

Circa la politica commerciale italiana l'on. Benni ha osservato che, per mantenere aperta la strada alle esportazioni, il nostro Governo ha seguito la via logica e maestra. L'Italia è stata, infatti, se non l'unico, uno dei pochi Paesi la cui politica doganale abbia fatto eccezione allá formazione di compartimenti stagni. Ma giustamente il Gran Consiglio ha espresso la sua chiara volontà di un mutamento di strada da parte nostra se da altri Paesi si continua a ricorrere a metodi e sistemi che escludono le nostre merci dai loro mercati.

L'oratore ha accennato ai sintomi di difesa che si sono manifestati negli ultimi mesi. Non voglio darvi l'illusione — egli ha detto — che il periodo di depressione sia finito, certo è però che più di un sintomo confortante si nota nello nostre industrie, non si tratta di rapidi progressi ma gli indizi di qualche ripresa, seppure sono ancora parziali, diventano sempre più numerosi.

L'assistenza sociale

Venendo a parlare dei rapporti sindacali l'oratore ha precisato che gli industriali italiani non hanno mai dimenticati i precetti e le direttive del Regime nei confronti dei loro collaboratori e dei loro dipendenti. Se la disoccupazione nell'attuale periodo ha in Italia manifestazioni meno intense che altrove un po' di merito va anche agli industriali, in cui la preoccupazione della sorte delle loro maestranze è continua ed assillante. Ne è anzitutto prova la serie di misure sociali che essi hanno attuato ed in applicazione di riforme legislative o per accordi sindacali o per loro iniziativa.

In seguito ad accordi sindacali si è sempre più estesa l'assicurazione mutua contro le malattie: sono ormai circa 1400 le Casse mutue costituite dalla data dello statuto tipo interconfederale, le quali associano circa 47.000 ditte e tutelano quasi un milione di operai. Per quanto riguardo la concessione delle ferie va messo in rilievo che fino ad oggi, malgrado la lavorazione ad orario ridotto attuata in questo periodo da molte ditte industriali, le ferie stesse sono state godute dai prestatori d'opera nella stessa misura ed entità, come se avessero compiuto durante tutto l'anno un periodo lavorativo perfettamente normale.

L'opera dell'assistenza sociale, ha continuato ad estendersi ed intensificarsi: le colonie marine e montane industriali, in stretto collegamento con le Federazioni fasciste, hanno ancor più estesa e intensificata la loro benefica azione per i figli degli operai, nuovi alloggi per le maestranze sono sorti nei pressi delle fabbriche con tutto il contorno di istituzioni benefiche fra le quali i Dopolavoro aziendali. che hanno superato ormai la cifra di 3000 nel volgere di pochi anni, le installazioni igieniche e sanitarie, gli spacci di fabbrica, le mense ed i refettori sempre più numerosi concorrono a migliorare il tenore di vita e di sanità delle masse operaie, con notevole vantaggio anche dei modesti bilanci familiari; l'istituto «Benito Mussolini» per le ricerche scientifiche sulla tubercolosi, il Policlinico del lavoro in Roma ed infine l'assistenza sociale fascista di fabbrica rappresentano altrettante iniziative della Confederazione.

Gara di emulazione

Nel campo contrattuale si sono conclusi nello scorso anno 958 contratti tra nazionali e locali e 320 nei primi cinque mesi del 1933.

I salari industriali non hanno seguito la curva discendente dei prezzi e sono proporzionalmente elevati, più elevati di quelli che erano nel 1913. L'indice del salario reale giornaliero rappresenta il 166% di quello dell'anteguerra e l'indice del salario reale orario il 207%. Anche in questo campo gli industriali italiani hanno dimostrato di non voler fare ricadere le conseguenze della depressione economica unicamente o principalmente sulla classe operaia.

Le Corporazioni di categoria decise nell'ultima seduta che il Comitato corporativo centrale tenne sotto la presidenza del Duce, avranno nella loro realizzazione il fervido contributo degli industriali. Questi nuovi organi dello Stato daranno luogo certamente ad un esame sempre più completo e profondo dei problemi industriali e renderanno più facili e più agevoli nel clima corporativo e nello studio comune da parte di tutti i fattori della produzione le soluzioni più conformi all'interesse della Nazione ed allo sviluppo industriale.

L'oratore ha così concluso: Camerati! il secondo decennio di Regime fascista si è iniziato in un'atmosfera di rinnovata grandezza per il nostro Paese. All'Italia, richiamata ai suoi destini dal Fascismo, fiera del suo presente, piena di fiducia nel suo avvenire, tutta compresa da una intensa volontà di lavoro, tutta unita sotto un comune segno, si rivolge l'attenzione non più diffidente o disdegnosa, ma ammirata da tutto il mondo.

L'opera infaticata e il genio italiano del Duce hanno assicurato all'Italia un prestigio politico e morale che essa non aveva mai avuto. Roma è stata resa veramente dal nostro Capo il centro motore dei nuovi raggruppamenti politici, dei nuovi orientamenti economici, della nuova organizzazione sociale, delle nuove correnti ideali. In questo clima, l'industria vuole dare, in una gara di emulazione, il suo apporto alla costruzione di una potenza economica della Patria che sia degna della sua potenza politica. Questa è la promessa che da questa assemblea va al Duce.

Parla il Sottosegretario

Il discorso dell'on. Benni è stato calorosamente applaudito.

Salutato da una vibrante acclamazione si è alzato quindi a parlare il Sottosegretario alle Corporazioni, S. E. Biagi.

Il Sottosegretario esordisce dichiarandosi lieto di intervenire all'assemblea in rappresentanza del Duce, delle cui direttive è fedele esecutore.

Richiamandosi alla relazione dell'on. Benni, S. E. Biagi dichiara che è giusto quanto questi ha detto circa i meriti della grande, della piccola e della media industria italiana; e che dobbiamo veramente rivendicare all'industria italiana il merito di aver saputo resistere, mantenere le posizioni, altre conquistarne, di essere oggi attrezzata perchè, se un momento verrà, e noi auguriamo che sia vicino, in cui la pace economica si aggiunga alla pace politica, l'industria italiana potrà essere all'avanguardia, per la virtù dei suoi esponenti, per l'efficacia della sua organizzazione *(Applausi)*.

Quando il camerata Benni ci dice che l'organizzazione ha il controllo, la vigilanza e l'assistenza di un complesso di aziende che rappresentano, per quanto riguarda i lavoratori, l'82 per cento della popolazione industriale, egli ci dice come sia solida e forte la vostra organizzazione.

Ma io voglio — prosegue l'oratore — cogliere un'altra interessante parte del discorso del camerata Benni, quella in cui egli pone in rilievo i meriti di un vastissimo gruppo di aziende. Noi siamo abituati in tutti i casi della vita a considerare più i difetti che i pregi, ad indicare, attraverso un modesto difetto, una generalità che invece dovrebbe essere considerata come un'eccezione. Alcune poche società anonime hanno seguito un processo di concentrazione supercapitalistica, e hanno tutto richiesto dallo Stato, fidando su di una possibilità inflazionistica nei momenti della deflazione e non hanno poi potuto resistere. Per fortuna i casi di questo genere sono pochi. Per gridare addosso a tutta una attività industriale, che vi sono molti modesti e forti industriali che vivono una vita tormentata ed oscura. *(Vivissimi applausi)* e mantengono, più che per vantaggio materiale, per un sentimento di altissimo orgoglio che fa loro onore, di fronte a quelle che sono le difficoltà del momento, per poter conservare un nome onorato e per poter tramandare ai figli quello che è stato il frutto di una lunga e quotidiana fatica *(Vivissimi applausi)*.

Accrescere l'attività produttiva

Questo non avviene soltanto, o camerati, nelle piccole e nelle medie industrie, ma anche nelle grandi industrie nelle quali sono numerosi gli esempi di industriali ascesi dalle più modeste origini. Bisogna rivendicare queste che sono non solo delle virtu di capitani dell'industria, ma che sono virtù di italiani nuovi, che sanno, in tutti i campi nei quali debbono realizzare delle conquiste per sè e per il Paese, attestano le virtù della nostra razza, la capacità della nostra gente a dominare il mondo con quello che è il tesoro della propria mente e la capacità della propria opera *(9pplausi)*.

L'on. Biagi si richiama quindi ai compiti dell'organizzazione che debbono essere non solo di tutela economica, ma anche di educazione e di elevazione morale della categoria, e che debbono tendere a stabilire, in seno alla categoria stessa, sempre più saldi vincoli di solidarietà non per creare monopoli ma per creare il ritmo della produzione.

Voi dovete compiere il dovere — continua l'on. Biagi — di perfezionare i vostri sistemi produttivi, di migliorare i vostri impianti, di ricercare, ed è cosa difficile, i mercati di vendita, di difendere quelli acquisiti, ma dovete soprattutto sentire che noi difenderemo le nostre posizioni se col miglioramento del sistema produttivo realizzeremo la riduzione dei costi. Non dobbiamo illuderci. Gli adeguamenti non si fanno in alto; i prezzi non si fanno artificialmente risalire, la situazione attuale è tale che bisogna che tutti sentano che non vi è un profitto, un salario da difendere; vi è invece un'attività produttiva da conservare e da accrescere. Sarebbe illusorio il profitto che non trovi nell'azienda il suo corrispettivo, come sarebbe illusorio il salario che non trovi nella capacità dell'azienda la sua giustificazione permanente *(Applausi)*.

In uno spirito nuovo

Dopo essersi richiamato ai concetti esposti ieri nell'assemblea dell'Associazione dirigenti aziende industriali, l'on. Biagi dice che il Governo, tra le altre vaste attività, considera con particolare compiacimento quella assistenziale, non solo per ciò che gli industriali hanno versato all'ente per le opere assistenziali, ma per quella attività diretta e svolta negli stabilimenti e nelle aziende nel campo del mutualismo, nel campo sportivo, nel campo della coltura e nel campo assistenziale propriamente detto. Rilevata l'importanza morale e sociale di questa opera, l'on. Biagi conclude, ricordando le parole dell'on. Benni, con il dire che non si costruisce soltanto ponendo il problema di carattere economico, di interesse individualistico di egoismo di categoria, ma si costruisce ponendo il problema politico e sociale-morale, vivendo veramente di questo spirito nuovo, di questo spirito fascista che noi intendiamo e dobbiamo intendere soprattutto come senso religioso, come senso di grande attaccamento al nostro Paese, di grande devozione al nostro Capo, al nostro Duce che fa dell'Italia la missionaria della civiltà in tutto il mondo

La chiusa del discorso è stata salutata da una imponente manifestazione da parte dei convenuti, i quali hanno acclamato lungamente al Duce e al Fascismo. Allontanatosi S. E. Biagi, sono continuati i lavori dell'assemblea.

Sulla relazione della presidenza, sull'attività confederale nell'anno 1932 e deliberazioni relative si è aperta la discussione alla quale hanno partecipato numerosi oratori. Sono stato approvati i bilanci consuntivi degli esercizi 1931-32 e il 2.o semestre 1933 e si è proceduto alla nomina dei revisori dei conti.

INTENSA ATTIVITA' DEL P. N. F.

La riunione del Direttorio Nazionale

Ampia relazione di S. E. STARACE - Perfetta organizzazione delle colonie estive - Lo sport - Il tesseramento

ROMA, 30

L'ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Stamane alle 10, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F., si è riunito il Direttorio Nazionale, presenti: Buffarini, Biagi, Teruzzi, Marpicati, Adinolfi, Marinelli, Deffenu, Pavolini, Serena, Martignoni, Spizzi. Assente giustificato Perotti.

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Il Direttorio Nazionale, sulla scorta degli elementi forniti dal Segretario del Partito, ha esaminato l'organizzazione delle colonie estive e dei campeggi, constatando come, nei confronti dello scorso anno, essa abbia raggiunto un maggiore grado di perfezione, anche in ordine alle selezioni intese ad accertare le effettive condizioni fisiche dei bambini e quelle economiche delle loro famiglie. La cifra esatta di quanti usufruiranno delle cure climatiche potrà essere precisata soltanto al termine dell'estate. E' accertato fin d'ora, però, in base alle segnalazioni pervenute, che il numero delle unità sarà quest'anno superiore a quello dell'anno scorso.

Il Segretario del Partito ha informato il Direttorio Nazionale sulla attività sportiva che i «Guf» e i Fasci giovanili di combattimento svolgeranno durante l'estate. A tale attività, che si annuncia intensa e interessante, non saranno estranei i reparti che parteciperanno ai campeggi montani e marini. Ha riferito anche sull'andamento della mietitura per quanto riguarda l'Ufficio nazionale di collocamento, che ha funzionato regolarmente e sull'assistenza alle mondariso, svolta efficacemente in base alle direttive segnate.

Ha comunicato al Direttorio Nazionale i dati riguardanti il tesseramento in corso, che procede con assoluta regolarità. Ha illustrato poi i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri su proposta del Duce nella seduta del 26 giugno XI, soffermandosi particolarmente su quelli concernenti le norme integrative per il passaggio allo Stato delle scuole elementari e delle scuole e dei corsi di avviamento professionale dipendenti dai Comuni autonomi, l'autorizzazione della spesa di lire 53.500.000 quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia delle R.R. Università di Padova, Firenze e Pavia e l'accertamento dei lavori per la sistemazione della R. Università di Pisa, lo stanziamento di oltre 37 milioni per nuove opere pubbliche, le provvidenze di credito agrario per le Province di Vercelli e di Treviso e le agevolazioni fiscali ai molini di cereali che si trovano in alta montagna, la abolizione dei limiti d'età, dell'obbligo del collaudo e dell'obbligo di essere forniti di patente di guida e di licenza di circolazione per condurre motoleggere e motocicli, la riduzione a 18 anni dei limiti normali di età per ottenere la patente di abilitazione a condurre automobili in servizio privato. Di questi due ultimi provvedimenti il Segretario del Partito ha rilevato il valore e l'importanza che hanno per i giovani e per l'incremento dell'industria nazionale del motociclo.

Le visite nelle provincie

Il Segretario del Partito ha dato inoltre notizia al Direttorio Nazionale dell'organizzazione della propaganda della seta e dei risultati finora conseguiti. I componenti il Direttorio Nazionale hanno riferito sui sopraluoghi eseguiti senza preavviso e il Segretario del Partito, sui raduni degli iscritti nelle Associazioni fasciste che si sono svolti alla presenza dei fiduciari nazionali. E' risultato che dal 28 ottobre X al 28 ottobre XI le visite nelle Province sono state: 37 quelle del Segretario del Partito, 72 quelle dei componenti il Direttorio Nazione, 43 quelle dei fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste. Il Segretario del Partito ha infine fatto un ampio esame delle situazioni del Partito in ciascuna Provincia. La seduta ha avuto termine alle 13.

I rapporti commerciali italo-tedeschi

Calda manifestazione a Francoforte

presente l'Ambasciatore Cerruti

FRANCOFORTE, 30

All'assemblea generale della Camera di Commercio italo-germanica di Francoforte sul Meno, il Borgomastro Krebs, accennando al trattato di Versailles, di cui in questi giorni ricorre l'anniversario, ha esaltato la politica italiana che tende ad una pacificazione tra i popoli ed alla quale la Germania tributa particolare gratitudine.

Il presidente della Camera di Commercio italo-germanica consigliere segreto Arturo Weiberg, ha pronunciato un notevole discorso, mettendo in rilievo il carattere storico dei recenti avvenimenti internazionali fra cui l'avvento del nazionalsocialismo in Germania, il Patto a quattro, la Conferenza di Londra; ed ha quindi passato in rassegna l'attività svolta dalla Camera nello scorso anno ,nell'intento di facilitare e promuovere gli scambi italo-tedeschi, ricordando gli efficaci rapporti di collaborazione stabiliti con enti ed associazioni economiche italiane e tedesche.

S. E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia a Berlino, assumendo la presidenza dei lavori, ha constatato come le relazioni commerciali italo-tedesche, a causa di difficoltà generali, non sono ancora tanto prospere, quanto tutti le desidererebbero, pur non essendo tuttavia sfavorevoli. Nei diversi accordi commerciali, realizzati recentemente si vede, con soddisfazione comune, il profondo desiderio dei Governi italiano e tedesco di favorire lo sviluppo degli interscambi fra i due Paesi. Voglio anche esprimere il mio convincimento, ha aggiunto l'oratore, che il Patto a quattro possa costituire una base di migliore intesa fra i popoli e servire a risvegliare la fiducia, poichè soprattutto è la crisi di fiducia che ha inasprita la crisi. L'oratore ha concluso compiacendosi dell'attività svolta dalla Camera di Commercio, e formulando voti per sempre migliori rapporti politici ed economici italo-tedeschi.

Dopo l'assemblea il sen. Borletti ha tenuto nella sala d'onore della Borsa di Francoforte una interessante conferenza sul momento economico attuale, ed i rapporti italo-tedeschi. Il discorso del sen. Borletti è stato tutto una esaltazione della politica attuata dal Fascismo nel campo economico e sociale e della nuova costruzione corporativa dell'Italia, sotto la guida salda e lungimirante del Duce, al cui nome la assemblea ha sovente calorosamente applaudito.

Orsini-Barone riferisce al Duce

sul concorso diplomatico consolare

ROMA, 30

Il Capo del Governo ha rcevuto infine l'Ambasciatore Orsini Barone, presidente della Commissione giudicatrice del concorso a 16 posti di volontario diplomatico consolare, il quale gli ha riferito sullo svolgimento dei lavori della Commissione stessa e gli ha presentato l'elenco dei candidati dichiarati idonei.

L'Italia, la Piccola Intesa

e i singolari progetti di Pertinax

ROMA, 30

Pertinax, nell'*Echo de Paris*, studia lungamente il problema dell'Europa centrale. Egli scrive:

«L'Italia sarebbe abbastanza energica per dare al gruppo austro-ungherese l'appoggio che esso reclama contro i suoi avversari al punto di rendere l'aiuto tedesco trascurabile per esso? Non è probabile. La Germania è troppo forte per lasciarsi eliminare dalla direzione sud-est, la linea d'estensione sulla quale opera il pangermanismo; e temendo la Piccola Intesa, che essi detestano — soprattutto gli ungheresi — non possono mettersi contro il germanesimo. La sola soluzione equilibrata e pacifica dei problemi dell'Europa centrale è evidentemente il gruppo a cinque: Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, Romania e Jugoslavia. Ma l'ardente Ungheria, fondata sulla dominazione delle razze e delle classi reputate inferiori, insorge contro questa formula. Inoltre l'Italia non tollera la unione dei cinque Stati danubiani altro che se essa è ammessa nel circuito per dominarlo in qualità di principale Stato successore degli Absburgo: pretensione respinta dalla Piccola Intesa. Guadagnare l'Italia alla causa della tranquillizzazione con la trasformazione in trattato a tre di ciascuno dei tre che legano alla Francia le Nazioni della Piccola Intesa, tale è la chiave della pace danubiana e forse della pace semplicemente».

Il *Giornale d'Italia* così commenta la prosa di Pertinax:

«I nuovi suggerimenti dell'*Echo de Paris* sono più che singolari e più che singolare è l'aiuto che l'*Echo de Paris* — del quale sono note le deliberate tendenze antitaliane e le costanti funzioni tendenziose nei nostri riguardi, auspica un'intesa della Francia con l'Italia e un'eguale intesa dell'Italia coi tre Paesi della Piccola Intesa alla quale esso ha assegnato compiti antiitaliani. Che avviene dunque di nuovo sotto il cielo di Parigi? Ma nella nuova serie delle intese e alleanze proposte dall'Echo de Paris vi sarebbe anche quella con la Jugoslavia. Rivive il programma già manifestato un giorno dal serbo Nincic. Ma ignora forse l'*Echo de Paris* la continuata campagna d'odio e le continuate tendenze aggressive della Jugoslavia contro l'Italia? E crede esso che, con tale atteggiamento della Jugoslavia, il momento sia buono per parlare di una sua alleanza con l'Italia? L'Italia sa scegliere meglio i suoi amici sulla base dei fatti provati e non dimentica che la programmatica ostilità manifestata nei suoi riguardi dalla Jugoslavia ha sempre avuto la solidarietà dell'*Echo de Paris*».

L'arte italiana e un critico straniero

«Miracolosa trasformazione»

PARIGI, 30

L'ultimo numero della rivista *Formes*, pubblica un articolo di Giorgio Isarlov sulla esposizione della pittura del Rinascimento in Ferrara. L'autore constata l'altissima importanza di questa esposizione nella sintesi che essa rappresenta di tutta la pittura italiana e per l'evidenza con cui possono essersi studiati i rapporti tra questa pittura e le scuole straniere e rileva pertanto la necessità, da parte di tutti gli studiosi, di visitarla. Dopo un esame delle opere più significative contenute nella esposizione, sia per il loro valore intrinseco, sia per l'influenza che hanno esercitato su altri pittori italiani ed esteri, l'Isarlov soggiunge:

«Sono ormai più di 15 anni che seguiamo il movimento artistico dei due mondi, ma in nessun luogo abbiamo osservato un'organizzazione simile a quella della esposizione ferrarese».

E lo scrittore conclude notando la grande differenza che passa fra i musei italiani del dopoguerra e quelli di oggi ed esprimendo il proposito di rendersi conto, attraverso una indagine eseguita in tutti i centri artistici italiani, del processo che ha portato a questa miracolosa trasformazione e delle cause che hanno contribuito a fare «di un corpo addormentato e polveroso, un organismo disciplinato ed energico».

La chiusura della Conferenza del Lavoro

Vasti consensi al sistema corporativo

propugnato dal sen. De Michelis e dall'on. Razza

GINEVRA, 30

Questa mattina nell'ultima seduta della 17.ma Conferenza internazionale del lavoro è stata discussa una risoluzione presentata da Jouhaux per il gruppo operaio, per la quale era stata messa l'urgenza e con cui si invitano tutti gli Stati membri e le comunità industriali a prendere le disposizioni utili, sia in via amministrativa, sia in via di accordo tra organizzazioni operaie e padronali per sospendere le deroghe alla convenzione della settimana di 48 ore approvata a Washington. Questa risoluzione tende in sostanza ad evitare le ore straordinarie di lavoro come beneficio per la disoccupazione. La risoluzione ha avuto come oratore il delegato governativo francese Justin Godard, dopo il quale ha preso la parola il delegato operaio francese Jouhaux, che ha confermato che la risoluzione di cui si tratta dovrebbe compensare quel momento di smarrimento che ha avuto la Conferenza quando ha deciso di rinviare all'anno prossimo la questione della riduzione della settimana lavorativa a 40 ore e dando così l'impressione di non rendersi conto della gravità della crisi attuale. Ha rilevato come questa decisione abbia provocato una profonda delusione nel campo operaio ed ha alluso al pericolo di questa delusione in relazione al movimento comunista. Il delegato danese Oersten si leva quindi a parlare contro la risoluzione, formulando varie obbiezioni di ordine giuridico.

Il discorso del delegato italiano

Prende quindi la parola tra la più viva attenzione il delegato italiano on. Razza, il quale afferma di accettare interamente la risoluzione presentata dal delegato operaio francese.

«Ho l'impressione, ha detto l'on. Razza, che il rappresentante padronale ha dovuto ricercare con difficoltà gli argomenti giuridici per dimostrare la non accettabilità di questa risoluzione. Ma tengo a dichiarare qui altamente che nell'ora attuale, con tutte le difficoltà in cui il mondo si dibatte, non è con ragioni giuridiche che si possa fare credere al mondo operaio che una risoluzione di questo genere ha potuto essere respinta. Oggi non sono che le ragioni politiche e sociali che possono contare in questo campo. Se vogliamo che il mondo del lavoro, che non ha ancora interamente perduto la fiducia della nostra organizzazione, conservi la nostra fiducia, dobbiamo accettare questa risoluzione».

L'oratore mette, quindi in rilievo che quando si tratta di prendere decisioni che possano contribuire a salvare l'umanità non si dovrebbe star a pensare a supposte limitazioni di libertà.

«L'esempio dell'Italia, egli continua, vi dimostra che questa risoluzione è possibile. L'Italia già all'indomani della Conferenza ha immediatamente inviato istruzioni per domandare di diminuire le ore del lavoro domenicale e tutte quelle attività che potevano contribuire ad aumentare la disoccupazione. Lo stesso Capo del Governo ha insistito su questo fatto e ha dato istruzioni in questo senso».

Quindi l'on. Razza conclude:

«Prima di lasciare questa tribuna, tengo a fare anche appello, una volta di più ai rappresentanti del gruppo padronale che sono anche i rappresentanti della classe dirigenti del mondo, perchè sentano la loro responsabilità, eccezionalmente grave ove rifiutassero di accettare le proposte del gruppo operaio».

Dopo il discorso dell'on. Razza è stata messa in votazione la risoluzione, che è stata adottata a grandissima maggioranza. Sono stati quindi approvati alcuni rapporti concernenti varie convenzioni, quindi la Conferenza ha posto fine ai suoi lavori.

Parla il presidente De Michelis

Il presidente, senatore de Michelis, pronuncia il discorso di chiusura. Egli ha formulato l'augurio affinchè sempre più normali e cordiali intercedano i rapporti tra gli Stati membri e l'organizzazione internazionale del lavoro. Nel rilevare l'importanza dei risultati ottenuti, enumera le misure elaborate dalla Conferenza per la protezione operaia, cioè 33 progetti di convenzione, 40 raccomandazioni e 142 risoluzioni.

«Può darsi — egli dice — che uno dei metodi per realizzare la protezione integrale generale dei lavoratori, sia di precisare ed imporre a mezzo di convenzioni internazionali i principi cui dovrebbero obbedire i contratti collettivi di lavoro». L'oratore parlando delle quistioni sociali ha sostenuto che il concetto di unità economica e sociale debba presiedere nell'attività dell'organizzazione, e che accanto all'Ufficio debba sorgere un nuovo organo nel quale economisti e rappresentanti dei diversi Paesi possano esaminare le questioni del lavoro in rapporto ai problemi economici.

«Non dimentichiamo d'altro lato, ha soggiunto il sen. De Michelis, che l'azione internazionale come è definita dai trattati di pace dipende in gran parte dalla constatazione che gli elementi di ordine economico sono strettamente legati alle misure di giustizia sociale». Accennando quindi alle clausole di eccezione contenute nelle convenzioni votate, l'oratore si domanda se queste clausole d'eccezione trovano ancora nella situazione attuale le stesse ragioni che potevano esistere al momento in cui vennero stabilite.

Fiducia nell'avvenire

Concludendo il sen. De Michelis dichiara che la Conferenza ha in sè tutti gli elementi che sono necessari per realizzare la concezione corporativa della società umana, chiamata a fare collaborare i fattori della produzione sul terreno pratico, attraverso l'opera di tutte le buone volontà. Ed è forse per questa ragione che è uscita dalla Conferenza un anno fa la risoluzione che a Losanna ha dato origine alla Conferenza di Londra ed è forse perciò che quest'anno è uscita da essa la risoluzione approvata ad unanimità dai tre gruppi, rivolta alla Conferenza di Londra per invitarla ad esaminare la risoluzione dei problemi economici e finanziari insieme con i problemi sociali. L'organizzazione del lavoro è destinata ad un grande avvenire se saprà adattarsi alle diverse tappe del progresso e se sarà pronta in ogni momento ad affrontare i nuovi problemi che sono presentati dalle nuove realtà. Bisogna avanzare co ngli avvenimenti, avanzare arditamente. Questo ardimento nella concezione, questo coraggio davanti alle esigenze della realtà saranno la garanzia dei successi futuri nell'organizzazione internazionale del lavoro.

Il discorso del sen. De Michelis ha raccolto all'infuori anche dei calorosi applausi che lo hanno salutato, vasta eco di consensi.

Hanno poi preso la parola altri oratori di varie nazionalità che hanno salutato con simpatia l'opera svolta dal sen. De Michelis e la Conferenza ha chiuso i suoi lavori.

I mandati nazionalsocialisti

annullati alla Dieta di Vienna

VIENNA, 30

All'odierna seduta della Dieta viennese, il consigliere di Stato Honay ha riferito sul progetto di legge riguardante l'annullamento dei mandati del partito nazionalsocialista. Nella sua relazione egli ha detto che i motivi che giustificano il progetto sono noti. Da settimane i nazionalsocialisti cospirano contro l'esistenza della Repubblica, cercando di raggiungere la loro meta con atti terroristici. Essi conducono una guerra contro l'Austria e contro la sua popolazione. Come è naturale, uno Stato che si vede combattuto con tali mezzi, cerca di difendersi e nessuno può abbandonare lo Stato in questa situazione.

Hanno preso quindi la parola due consiglieri nazionalsocialisti i quali hanno elevato protesta contro il provvedimento proposto. Tuttavia il progetto è stato approvato.

A sua volta la Dieta salisburghese ha approvato un provvedimento col quale viene revocato per tempo indeterminato il diritto ai consiglieri nazionalsocialisti di esercitare il loro mandato.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un'ordinanza eccezionale, con la quale i commercianti che appoggiano in qualsiasi maniera l'attività di un partito disciolto possono perdere senza altro la concessione.

E' stata approvata un'altra ordinanza con la quale si fa obbligo ai giornali di pubblicare certi comunicati dell'Agenzia ufficiale e della *Politische Korrespondenz* fino ad un massimo di 006 parole. Detti comunicati devono essere pubblicati integralmente. Il titolo e il testo devono essere stampati in maniera tale che questi comunicati non si trovino in sott'ordine rispetto ad altre informazioni importanti. I contravventori potranno essere puniti con una multa fino a mille scellini e con l'arresto fino a tre mesi.

Il disarmo

Amari commenti tedeschi

BERLINO, 30

I commenti all'aggiornamento indefinito della Conferenza per il disarmo sono senza eccezione ironici ed amari. Viene elogiato il discorso del delegato tedesco Nadolny e notato l'appoggio che i suoi argomenti hanno avuto dal delegato italiano. Gli argomenti francesi, che vorrebbero far ricadere sulla Germania la responsabilità del fallimento sono energicamente confutati e la *Börsen Zeitung* scrive che la situazione è chiarita e che la Francia, dichiarando che la Conferenza non ha possibilità di successo, ha preso posto sul banco degli accusati di fronte alla tribuna della storia.

In Germania

Imminente scioglimento del "Centro,,

BERLINO, 30

Si afferma che nel convegno dei capi del partito del centro cattolico è stata deciso di sciogliere il partito. Attualmente i capi del partito stanno elaborando le direttive che essi, quale ultima deliberazione, tracceranno per i tesserati prima dello scioglimento. Queste ultime conversazioni si svolgono alla presenza dei rappresentanti del Governo. Le decisioni del centro verranno rese note quanto prima.

Oggi ha restituito il suo mandato parlamentare il deputato del centro cattolico Glöckner, grande industriale di Dortmund.

La nomina di Schmidt e di Darre a Ministri dell'Economia e dell'Agricoltura conferma le informazioni già note fin da ieri l'altro e provoca una certa sorpresa la permanenza del Segretario di Stato von Bohr al Ministero dell'Agricoltura, date le idee molto diverse che vi sono fra lui e il nuovo Ministro in materia di latifondo e di interessi per i debiti agricoli. Una agenzia ufficiosa prevede però che tale sistemazione sarà provvisoria e non avrà lunga durata. Una sorpresa assoluta è stata la nomina di Feder a Segretario di Stato per l'Economia. Vengono ricordate le linee molto radicali che il nuovo Segretario di Stato, teorico dell'economia nazionale socialista, ha sostenuto costantemente. Si dà per certo che i due nuovi Ministri del Reich assumeranno i corrispondenti portafogli anche nel Gabinetto prussiano.

Re Zog in buona salute

Erronee notizie straniere

TIRANA, 30

La notizia pubblicata dal giornale di Parigi *Temps* e da altri giornali esteri concernente la salute di Re Zog, è completamente erronea. S. M. gode la più perfetta salute e soggiorna attualmente e come è sua abitudine in questa epoca, sulla spiaggia di Durazzo.

Il Presidente del Consiglio polacco

in Romania

BUCAREST, 30

Domani giunge in Romania il Presidente del Consiglio polacco Jendrejevic per passare le vacanze estive sul Mar Nero.

Durante il suo soggiorno a Bucarest, egli avrà anche colloqui con il Presidente del Consiglio romeno Vaida, nei quali verranno discussi vari problemi di attualità che interessano la Polonia e la Romania.

La parata sokolista a Lubiana

LUBIANA, 30

Nella seconda giornata del Congresso dei Sokol un corteo al quale hanno partecipato Sokols cecoslovacchi, polacchi, jugoslavi ha sfilato lungo le vie di Lubiana, davanti al rappresentante del Re, ai membri del Governo, al capo dei Sokol polacchi conte Zamojski e a numerose alte personalità, salutato dalla folla. Il primo sottocapo dei Sokol jugoslavi Ganji ha pronunziato un discorso.

Il Papa a S. Paolo

Antica usanza ripristinata

ROMA, 30

La meravigliosa Basilica di San Paolo, con le sue 120 colonne e con la ricchezza di marmi che vi hanno profuso i Papi e poi i Governi succedutisi dal 1870, e da ultimo il Governo fascista — il quale ha compiuto i lavori del chiostro antistante la Basilica stessa — ha visto stamane, dopo sessantaquattro anni, una tra le più grandi funzioni dell'anno con la presenza del Pontefice. Questa usanza, interrotta per così lungo tempo, è stata ripristinata oggi.

Il corteo per le vie dell'Urbe

Nelle prime ore della mattina con vari mezzi sono giunti a San Paolo dalla Città del Vaticano alcuni reparti della Guardia palatina d'onore, un drappello di svizzeri, uno di gendarmi e più tardi il drappello delle guardie nobili che doveva scortare la sedia gestatoria. Appena dato l'accesso al pubblico che sostava fuori dei cancelli, l'immensa navata si è riempita di una folla varia, composta in gran parte di pellegrini che si trovano in questi giorni a Roma.

Frattanto nelle poche tribune e negli spazi riservati vediamo giungere varie autorità. Nella tribuna riservata alla famiglia del Pontefice sono la sorella, la cognata, il nipote conte Ratti e i marchesi Persichetti-Ugolini. In apposite tribune assistevano il Gran Maestro del Sovrano militare ordine di Malta, Principe Chigi, e il Vicecancelliere del Reich von Papen.

Il Pontefice alle 8 è uscito dal Vaticano, mentre al suo passaggio le molte persone che attendevano il corteo s'inginocchiavano. Così lungo tutto il percorso.

L'automobile del Papa aveva le tendine in parte abbassate, sicchè il Pontefice era difficilmente visibile.

Erano le 8.32 quando Pio XI è giunto al Monastero di San Paolo, mentre le campane della Basilica suonavano a festa. Lungo l'atrio era schierata la Guardia svizzera. Il Papa è stato ricevuto dall'Abate don Vannucci e dai componenti la comunità. Erano presenti anche l'Abate Primate dei Benedettini, l'Abate di Cava dei Tirreni ed il Priore di Montecassino.

Il Pontefice ai piedi dello scalone è salito in portantina recandosi al primo piano, ove ha sostato nell'appartamento abbaziale, appositamente preparato. Contornato dalla sua nobile Corte, il Papa ha ricevuto in udienza la comunità dell'Abbazia.

Don Vannucci ha rivolto al Pontefice un devoto indirizzo di omaggio ed ha quindi offerto al Papa una targa di argento recante scolpito il busto di Pio XI con lo stemma abbaziale ed una iscrizione a ricordo dell'avvenimento.

Il bibliotecario don Ippolito ha offerto una monografia dell'Abbazia di San Paolo, compilata per la circostanza.

Il Papa ha risposto ringraziando dei doni e delle accoglienze; ha quindi espresso la sua gioia per avere rinnovato il glorioso e grande passato con l'odierna visita, che è auspicio di sempre migliori cose, ed ha infine impartito la benedizione apostolica. Pio XI ha poi ricevuto S. E. mons. Borgoncini Duca, Amministratore apostolico della Basilica, con i componenti la commissione amministrativa; indi il Governatore di Roma, Principe Ludovisi.

Il solenne pontificale

Il Pontefice è passato quindi nel Battistero, dove il prefetto delle cerimonie aveva disposto la sala dei paramenti. Qui il Papa ha rivestito i paludamenti pontificali col piviale e il triregno ed è salito in sedia gestatoria. Fuori di questa sala erano ad attendere il Pontefice tutti i personaggi della Corte.

Si è formato così il corteo, in cui procedevano i monaci benedettini, il clero, gli Arcivescovi e i Vescovi assistenti al soglio e i Cardinali. Veniva quindi sulla sedia gestatoria il Pontefice. Appena il Papa ha fatto ingresso nella Basilica, gli applausi si sono levati dalla folla che si assiepava dietro le balaustrate; applausi che si sono ripetuti insistenti fino a quando Pio XI è salito sul trono, che è in fondo all'abside e che, a somiglianza di quello di San Giovanni, era illuminato per far maggiormente risaltare la figura del Pontefice. Il Papa ha così ricevuto l'obbedienza dai Cardinali che hanno poi preso posto nelle bancate preparate ai lati del trono.

Subito dopo si è iniziato il solenne Pontificale detto dai Vescovi assistenti al soglio. Terminato il Pontificale, Pio XI ha impartito la benedizione apostolica, dall'altare, mentre grande folla era addensata sulla via Ostiense. Subito dopo il Pontefice è ritornato in Vaticano.

LA CONFERENZA ECONOMICA AL BIVIO

Verso un accordo sulla stabilizzazione monetaria

La proposta dei Paesi del blocco aureo - Si attende la risposta di Roosevelt

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 30

La Conferenza ha vissuto oggi una altra giornata di crisi e il suo stato non è ancora deciso. Tuttavia si ha la sensazione che qualche cosa di definitivo sta per maturare e che una decisione in merito sia da attendersi da un momento all'altro. La crisi provocata dal tracollo del dollaro da una parte e dalla sacrosanta difesa delle monete stabili dall'altra sta per sfociare in una risoluzione: o si arriverà ad un accordo, sia pure temporaneo, sulla stabilizzazione monetaria, sia pure fondata su un compromesso, o la Conferenza dovrà essere aggiornata per l'impossibilità assoluta di continuare i lavori.

Giornate di febbrile attività

Da ambo le parti in causa, cioè l'America e il gruppo dei Paesi a valuta aurea, con l'Inghilterra in mezzo quale imbarazzata intermediaria, si stanno facendo pressioni; ma da ambo le parti si sta portando la Conferenza verso la sua naturale conclusione in base agli elementi di una situazione paradossale che si è andata formando in seguito all'esecuzione del programma intero americano che è in contrasto, almeno in questo momento, con tutte le norme della collaborazione internazionale.

I cinque Paesi a regime aureo: Francia, Italia, Olanda, Svizzera e Belgio sono fermamente decisi a raggiungere un accordo sulla questione della stabilizzazione, sia nei rispetti del dollaro che della sterlina. Le febbrili riunioni dei capi e dei principali esperti delle cinque delegazioni in questione (per l'Italia S. E. Guido Jung e il prof. Alberto Beneduce) sono continuate anche oggi.

A loro volta gli americani si sono incontrati ripetutamente con gli inglesi. Ma queste riunioni non sono le sole che richiamano l'attenzione generale. Nel palazzo della Conferenza si assiste ad un andirivieni di personaggi che per la loro notorietà non sfuggono a nessuno.

Così nelle prime ore di questa mattina si è visto fare il suo ingresso nel palazzo della Conferenza il Governatore della Banca d'Inghilterra, Montague Norman, accompagnato da altri banchieri e consiglieri. Essi sono stati preceduti e seguiti da altri eminenti banchieri e da rappresentanti di Tesorerie. Si può dire che il palazzo della Conferenza è diventato anche la sede dei più celebri banchieri della City.

Qualche cosa di grosso sta indubbiamente maturando; certi personaggi non si scomodano e non si mettono in vista del grosso pubblico per niente.

Sintomatiche parole di Roosevelt

Intanto, mentre fervono le discussioni pro e contro la stabilizzazione, va detto senza ambagi che l'Italia, la Francia e gli altri Paesi che vantano la parità aurea, dalla quale alcuni di essi, come l'Olanda e la Svizzera, non si sono mai staccati, sono fermamente decisi. La moneta va difesa con ogni sacrificio: essa è sacrosanta.

Secondo informazioni qui giunte, Roosevelt ha dichiarato ai giornalisti a bordo del suo yacht, ch'egli non aveva nulla in contrario al progetto delle banche federali di riserva di procedere ad una soluzione provvisoria della stabilizzazione del dollaro. Spetta alle banche e non al Governo — ha soggiunto il Presidente — di risolvere questo problema.

Le parole del Capo dello Stato indicano quindi chiaramente che le banche del sistema federale di riserva possono procedere nell'esecuzione del loro piano senza opposizione da parte del Governo all'applicazione dei mezzi più adatti per frenare le fluttuazioni eccessive.

Il Presidente ha dichiarato pure ch'egli non ha ricevuto alcuna comunicazione da MacDonald relativamente alla stabilizzazione. Ciò forse è dipeso da qualche ritardo verificatosi improvvisamente a Londra, per cui è possibile che una tale comunicazione venga fatta nella giornata di domani, dopo l'approvazione definitiva dell'analoga proposta da parte dei rappresentanti dei Paesi a base aurea.

Una formula di compromesso

Verso sera a Londra ha avuto luogo una seconda riunione dei capi delle cinque delegazioni del blocco aureo per discutere sugli ultimi sviluppi della situazione in base ai contatti avuti nella giornata fra MacDonald e i delegati americani. E' significativo che alcuni capi di delegazioni, quali il Ministro francese delle Finanze, Bonnet, il Presidente del Consiglio olandese, Coljins, è il Ministro belga delle Finanze, Hymans e altri delegati che avrebbero dovuto lasciare Londra nel pomeriggio hanno deciso di rinviare la loro partenza a questa sera tardi. Essi si recano nelle varie capitali per conferire coi rispettivi Governi sulla situazione.

Si apprende all'ultima ora che nella riunione di questa sera nella residenza del Primo Ministro sarebbe stato finalmente possibile raggiungere un accordo provvisorio tra i capi delle cinque delegazioni del blocco aureo: Italia, Francia, Svizzera, Olanda e Belgio, e i capi delle delegazioni dell'Inghilterra e degli Stati Uniti. Alla riunione era pure presente il prof. Moley. Nonostante il riserbo ufficiale, secondo le prime indiscrezioni, l'accordo consterebbe in una formula di compromesso grazie al quale l'Inghilterra aderirebbe a sostenere le valute auree e si impegnerebbe, con delle riserve, a stabilizzare la sterlina sempre che gli Stati Uniti stabilizzino simultaneamente il dollaro, sia pure temporaneamente. L'accordo non potrà dunque essere definitivo fino a quando il Presidente Roosevelt non avrà fatto conoscere la sua decisione in merito.

Siccome la risposta di Roosevelt, al quale era stato inviato per marconigramma urgente il testo della formula dell'accordo per la sua approvazione, tardava a giungere, MacDonald ha invitato i capi delle delegazioni a riunirsi nuovamente alla sua residenza alle 22.

Oggi hanno avuto luogo altri colloqui fra Litvinoff e Simon. Si crede che la guerra economica fra i due Paesi avrà presto fine.

1.750.000.000 dollari di disavanzo

nel bilancio americano

WASHINGTON, 30

L'esercizio 1932-33, finito oggi, si è chiuso con un disavanzo di 1.750.000.000 dollari. Allo scopo di saldare la differenza, il Governo è stato costretto a ricorrere a prestiti per cui il debito pubblico è salito ad un totale di dollari 22.500.000.000, che è il livello più alto che si sia avuto dal 1922.

Si apprende in ambienti ufficiali che le Banche federali di riserva esaminano l'opportunità di acquistare dollari allo scopo di frenare le fluttuazioni che ora si verificano. Una decisione in tale senso è imminente. Le banche opererebbero nella stessa maniera con la quale funziona il «Fondo inglese di stabilizzazione», che è riuscito a controllare con successo le oscillazioni della sterlina.

Il Ministero dell'Agricoltura ha diramato un comunicato nel quale viene rilevato che l'aumento verificatosi nel prezzo del grano è dovuto in gran parte al deprezzamento subito dal dollaro. Il comunicato aggiunge che il mercato interno rimane appesantito dalle giacenze e che sui mercati esteri il prezzo del frumento si mantiene ancora a un livello molto basso. *(United Press)*.

Otto Kahn contribuente moroso

consiglia una legge più rigida...

WASHINGTON, 30

Il finanziere Otto Kahn continuando la sua deposizione davanti alla commissione d'inchiesta del Senato, ha ammesso di avere evitato il pagamento della tassa sul reddito dal 1930 al 1932, ma ha soggiunto che ciò gli fu possibile mediante l'alienazione di titoli appartenenti a sua figlia e ad altri parenti. Egli ha tentato di scusarsi riversando sul legislatore la responsabilità delle evasioni fiscali. E con l'aria di chi dà dei consigli e non di chi deve scolparsi, ha detto che l'attuale legislazione federale sulle tasse dovrebbe essere riformata, allo scopo di prevenire i sotterfugi a cui egli ed altri hanno fatto ricorso per sottrarsi ai doveri del buon contribuente. Ha pure raccomandato che le borse valori siano sottoposte al controllo delle autorità federali.

L'indagine della commissione è stata rivolta anche alla cosiddetta lista di favore della ditta Kuhn e Loebs, lista contenente i nomi degli individui ammessi a beneficiare dei guadagni derivanti dalla fluttuazione delle quotazioni dei titoli di 27 diverse aziende. Questi «favoriti» conseguivano guadagni senza sborsare nemmeno un soldo. Nella lista figurano nomi molto in vista nel mondo industriale, come Lorry, presidente della Società della ferrovia Delaware-Hudson e Newcombe Carlton presidente della Western Union Telegraph Company.

Truce episodio di barbarie

al confine bulgaro-jugoslavo

SOFIA, 30

Il giornale *Jutro* pubblica sensazionali descrizioni circa la situazione presso il confine nelle terre occidentali dove la barbarie serba appare come la più grande vergogna dei nostri tempi. Quotidianamente vengono uccisi uomini appartenenti a paesi di confine, sotto l'accusa di appartenere ai comitagi, dopo di che i graniciari avvertono cinicamente i confinari bulgari delle avvenute uccisioni. Spesso sono gli stessi ufficiali serbi completamente ubriachi a presentarsi al confine e gridare tali notizie con risa di scherno. Il 15 corr. i confinari bulgari hanno udito spari provenienti dal villaggio di Petacingi e poco dopo i confinari serbi trasportavano a 20 passi di distanza del reticolato di confine un cadavere di un uomo, obbligando quindi le ragazze bulgare del villaggio a danzarvi attorno, cantando canzoni allegre. I serbi caricarono quindi il cadavere sopra un carretto avviandosi verso il cimitero, mentre due ufficiali serbi, organizzatori della sconcia cerimonia, obbligavano le ragazze a protrarre i canti e le danze.

Il maltempo nella Russia subcarpatica

Fiumi in piena, campagne allagate

PRAGA, 30

(m.) In seguito alle pioggie torrenziali di questi ultimi giorni, tutti i fiumi della Russia subcarpatica sono in piena. Gli affluenti del Tibisco hanno allagato numerose località nella parte orientale della Russia subcarpatica. Il raccolto è stato distrutto. Case e ponti sono crollati. Alcune comunicazioni stradali sono interrotte. Ad Ungvar e nei dintorni si è scatenato un nubifragio. Parecchie località sono allagate e altre completamente isolate. Gli abitanti hanno potuto mettersi in salvo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.6	23	14	sereno, calmo
Roma	759.6	26	16	½ coperto, mosso
Torino	759.5	25	13	mezzo coperto
Milano	759.8	19	14	tre quarti coperto
Genova	760.8	22	13	¼ cop., legg. mosso
Venezia	759.7	23	14	coperto, calmo
Firenze	760.0	24	14	tre quarti coperto
Ancona	759.3	25	16	¾ cop., legg. mosso
Bologna	759.9	25	15	mezzo coperto
Napoli	760.8	24	17	¾ cop., legg. mosso
Taranto	759.9	26	19	sereno, legg. mosso
Palermo	762.9	30	17	¾ coperto, mosso
Catania	762.3	27	18	sereno, legg. mosso
Cagliari	764.6	28	15	sereno, mosso
Tripoli	765.8	27	19	sereno, legg. mosso
Messina	763.0	27	19	piovoso, calmo
Trento	761.6	26	9	coperto
Fiume	759.2	25	16	½ coperto, calmo
Bari	759.5	24	19	sereno, mosso
Sanremo	759.5	23	17	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	761.9	32	22	¾ cop., legg. mosso
Rodi	755.6	30	21	sereno, mosso

Probabilità: Ancora tempo variabile, con annuvolamenti più densi nelle ore calde e schiarite durante la sera e la notte sulle regioni settentrionali e sugli alti versanti tirrenico e adriatico. Manifestazioni temporalesche nel pomeriggio. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, fra ponente e maestro altrove, piuttosto forti sull'alto e medio bacino tirrenico. Temperatura stazionaria. Piuttosto agitato il Tirreno, mosai gli altri mari.

Il plauso di S. E. Starace a Carnera

"Offro il campionato all'Italia fascista,, - Entusiasmo americano per la strepitosa vittoria

ROMA, 30

Il Segretario del Partito ha inviato a Primo Carnera a New York il seguente telegramma:

«*Le mie previsioni fatte quando ebbi il piacere di ricevervi nel Palazzo del Littorio si sono pienamente avverate. Quale Segretario del Partito e presidente del «Coni» vi porgo le espressioni del mio vivo plauso, lietissimo che sia stata una Camicia Nera a conquistare una così brillante vittoria - Achille Starace*».

Il campione del mondo ha così risposto:

«Memori della cortese accoglienza, offriamo il campionato all'Italia fascista, inviando a V. E. i devoti ossequi. Carnera-Soresi».

Per recare il suo omaggio al Duce

Prossimo ritorno del campione

NEW YORK, 30

Carnera progetta di partire per l'Italia l'8 luglio a bordo del «Conte di Savoia». Egli sarà accompagnato dai suoi procuratori Soresi e Bill Duffy. Appena sbarcato Carnera proseguirà immediatamente per Roma, onde portare al Duce il primo omaggio da campione mondiale.

I giornali di stamane non hanno fatto a tempo a commentare la strepitosa vittoria di Primo Carnera, ma i fogli della sera recano lunghi ed entusiastici commenti e salutano nel gigante friulano l'invincibile pugile che oggi onora l'Italia.

Come osserva più di un giornale, è la prima volta che l'Italia può vantare un campione del mondo nella nobile arte del pugilato, un campione assoluto nello sport che elettrizza le folle di tutto il mondo e specialmente quelle anglosassoni. La popolarità di cui gode oggi Primo Carnera è un fatto senza precedenti nel mondo sportivo e senza dubbio esso è dovuto anche allo spirito nuovo dell'Italia fascista, che infonde un sacro fuoco nella gioventù.

La vittoria di Carnera, dice l'Evening Standard, è anche una vittoria dell'Italia sportiva, un trionfo che simboleggia e corona il tenace ardore e la resistenza fisica di una gioventù come quella italiana, che oggi è citata come esempio in tutto il mondo. Carnera è il segno di un'era, egli giganteggia su tutti i campioni passati e presenti e difficilmente la stessa America o qualche altro Paese riuscirà a smuovere il gigante dal suo piedestallo.

Il critico sportivo del New York Times scrive fra l'altro: «Il terribile destro di Carnera ha quasi decapitato Sharkey, il quale ha incontrato gravi difficoltà a piazzare colpi oltre la difesa delle massicce braccia dell'italiano. La rapidità del k. o., mentre ha sbalordito Sharkey, ha provocato la frenesia della folla entusiasta degli spettatori».

Il New York Herald Tribune scrive: «La maschera che il campione Sharkey ha portata da quando una ridicola decisione lo proclamò vincitore di Schmeling è stata ora strappata dalla sua faccia».

Il New York America non esita ad affermare che Carnera «si è rivelato il più formidabile combattitore che la storia del pugilato ricordi».

Carnera ha vinto il campione americano perchè era il miglior pugile del mondo, perchè ha combattuto come un leone, deciso non soltanto a tener alto il suo prestigio di pugile, ma anche onorare l'Italia di Mussolini. Ex campioni del mondo come Dempsey, Tunney, Tom Burnes e altri avevano giustamente pronosticato la vittoria di Carnera. Oggi anche Sharkey è convinto di aver trovato nel gigante friulano la sua Waterloo. Si crede che Carnera si misurerà in settembre con il californiano Bauer, che ha battuto recentemente l'ex campione del mondo, il tedesco Schmeling.

L'esultanza nel Friuli

UDINE, 30

In casa Carnera non si è dormito, e tutta la notte ha funzionato la radio che il gigante ha portato dall'America, per offrirla in regalo alla madre, due anni fa.

L'annuncio della clamorosa vittoria per k. o. è stata accolta con altissimo entusiasmo e commozione. La madre del campione piangeva.

Per tutto il giorno vi è stato un accorrere continuo di ammiratori in casa Carnera. La bella notizia ha provocato grande entusiasmo anche in città ed in tutta la provincia.

Il Giro ciclistico di Francia

Aerts primo in volata a Belfort

precedendo Cornez e Guerra

BELFORT, 30

La gara è senza storia nella sua fase iniziale. Infatti, tranne qualche vano tentativo di fuga di Martano, Diguef e Cornez, nulla da segnalare sino a Remirout. Tutti i migliori sono nel folto plotone; il passo è veloce, ma nel gruppo multicolore si sonnecchia.

Ecco finalmente i contrafforti del «Ballon d'Alsace», la faticosa salita lunga dieci chilometri. Il plotone si scuote per la fuga di Trueba, la «pulce spagnuola», che si stacca di forza e procede indisturbato sino in cima alla vetta. Guerra e Rinaldi sono i soli che resistono alla forte andatura, arrivando al culmine con 25' di svantaggio sullo spagnuolo.

Mancano soltanto 30 km. all'arrivo, e Trueba si lancia come un pazzo per la discesa, ma viene ben presto raggiunto dagli immediati inseguitori. Altri ancora vengono come bolidi ad aggiungersi al gruppo, che nell'ultimo tratto di pianura si compone di dieci unità. Nelle posizioni retrostanti si forma un altro numeroso gruppo capeggiato da Piemontesi e Camusso.

I primi dieci raggiungono insieme lo Stadio di Belfort, dove si disputa la volata. E' al comando Aerts, seguito da Cornez e da Guerra. Il belga ha ragione dei due avversari, che giungono, nell'ordine, seguiti dagli altri. Piemontesi e Camusso guidano il secondo gruppo e dominano in volata i compagni.

1) Aerts (Belgio) che compie il percorso di 220 km. in ore 7.14'15'' alla media oraria di km. 30,397 (per la classifica ore 7.12'15''); 2) Cornez, primo degli isolati, a ruota (per la ... ore 7.1[illegible]5''; 3) Guerra (Italia); [illegible] Archambaud (Francia); 5) ... (Francia); 6) Hardiquest; 7) ... (Belgio); [illegible] Geyer (Germania) ... naldi (Francia); 10) Trueba (Spagna) tutti in ore 7.14'15''. Segue ... 7.15'18'' un gruppo in cui ... montesi, Martano, Camusso, R... Schepers.

Ecco la classifica generale: 1) Archambaud in ore 25.13' ... Aerts in ore 25.1[illegible]'32''; 3) Le... ore 25.[illegible]2''; 4) Hardiquest ... 25.18'47''; 5) Guerra in ore 25.1...

Servadei vince la terza ... del Giro ciclistico d'Ungheria

BUDAPEST ...

La terza tappa del Giro ciclistico Ungherese per dilettanti (Szombathely-Szekesfehervar km. 241) è stata vinta dall'italiano Servadei in ore ... Secondo arrivato Morbiatto ... Nella classifica per squadre, ... l'Ungheria B. con ore 76.46'48'' ... da è la squadra italiana con 7...

Il Torneo uliciani per la Coppa ...

POL...

Sul campo del Littorio si ... l'incontro di calcio per il torneo ... no Coppa Italo Boschi tra le ... Primavera e Fascio Grion III. ... tro è terminato 1-1. Arbitro Sa...

CRONACA DELLA CITTÀ

S. E. Ricci assiste a Postumia al grande saggio di Balilla dell'alto Carso

S. E. Ricci accompagnato dal Prefetto Tiengo, dal Segretario [...] com. Perusino, dal presidente del Comitato provinciale [...] B. dott. Puerari, dal [...] avv. Gatti, dal segretario [...] nipo Cosolo, e dal gruppo [...] dell'Accademia di [...] fica di Roma, si è recato alla Villa Haggicoria [...] al Podestà sen. Pitacco [...] ha accompagnato [...] traverso i vari locali. [...] segretario, sempre accompagnato dalle autorità e notabili [...] è partito quindi per Postumia [...] è stato ricevuto dal [...] del Comitato O. N. B., [...] olo Debelli. La cittadina [...] presentava l'aspetto festoso [...] randi occasioni: da ogni [...] da ogni poggiuolo pendevano [...] bandiere tricolori. Subito [...] arrivo, S. E. Ricci ha assistito al saggio ginnastico offerto [...] organizzati in divisa, appartenenti all'Alto Carso.

[...] gio che è stato svolto [...] precisione dagli Avanguardisti [...] i Balilla e dalle Piccole [...] delle scuole di Postumia, S[...]accia, Crastie, Zagon, [...] ruscevie, Crenovizza, Prev[...]sca, S. Michele Senosecchia, [...] sa, S. Pietro di Carso, [...] ni, Cossana, Monforte, S. Michele di Postumia, Vi[...], Mattegna, Pristrane, Or[...] ato modo di osservare la [...] disciplina e l'amore grandissimo [...] giovani organizzati per l'O[...] Balilla. Sotto la guida del [...] dall'Oglio, i 1500 giovani hanno [...] to in magnifico ordine davanti a S. E. Ricci.

[...] illa e le Piccole Italiane hanno cantato in coro gli inni della [...] zione. L'alto gerarca [...] o il suo più vivo compiacimento per la bella manifestazione [...] al comandante la Legione [...] rso, capomanipolo Tommasini. [...] Ricci, accompagnato anche [...] autorità locali, tra cui il [...] comm. Zanoni, il comm[...] del'O. N. B. capomanipolo [...] a visitato quindi la bella Casa [...] di Postumia, fermandosi particolarmente nella vasta palestra e [...] ti gli altri ambiti, in uno [...] ali era stata allestita una mostra [...] di lavori femminili. Si è poi [...] al campo sportivo del Littorio [...] e ha molto ammirato. Col[...] a una folla plaudente, erano [...] ti i Podestà, i segretari [...] della zona, autorità civili e [...] il comandante del Presidio [...] il cav. Trezza, presidenti [...] Comitati comunali O. N. B. di [...] chia, Cossana, San Pietro, [...] Slavina, Crenovizza, Bucuie, [...] ttore delle R. Scuole secondarie [...] ott. Lacertosa, altri. Nel [...] mpo all'ingresso sono racc[...] utti gli organizzati una grande [...] di cittadini, i quali all'uscita [...] E. Ricci hanno improvvisato [...] brante manifestazione al Duce [...] talia fascista.

[...] 13, salutato dalle autorità [...] presenti, il Gerarca è partito [...] volta di Gorizia per visitare [...] Comitato provinciale dell'O. N. [...] serata S. E. Ricci ha proseguito [...] Roma.

quanto ancora manchi la definitiva approvazione - solo di alcuni particolari - da parte del Ministero.

Merita inoltre ricordare come il suo tempestivo intervento nel 1926 — dopo l'alluvione del settembre — quando una commissione alla Prefettura unanimemente opinava doversi eseguire una seconda tubatura idrica al di là di Cedas, presso Miramare, in sostituzione di quella che la violenza delle acque dilaganti aveva spostato e rotto in diversi punti servì a risparmiare la spesa di un milione di cui la esperienza dimostrò la inutilità.

Ingente economia di denaro fu pure realizzata nel collocamento della conduttura per il nuovo acquedotto, conduttura che si pensava di spostare, in parte, a Grignano.

Fra i tanti meriti dell'egregio direttore dell'Ufficio Tecnico vuolsi ricordare l'impianto del riscaldamento centrale, la dispensa centrale e tutti i servizi annessi del nostro Ospedale Regina Elena, provvedimenti che hanno servito ad ammodernare l'istituto alla pari di quelli fra i migliori del Regno.

In occasione del suo allontanamento dal delicato ufficio, tutti indistintamente coloro che furono per molti anni i suoi collaboratori fedeli ed affezionati dell'ufficio vollero dimostrargli con una cerimonia di carattere intimo la loro gratitudine e l'altissima stima di cui è ben meritevole, offrendogli inoltre un graditissimo e prezioso ricordo. Inoltre il Podestà sen. Pitacco gli ha indirizzato una lettera nella quale esprime il suo vivo rammarico, esprimendo però la speranza che possa il Comune ancora fare tesoro della sua vivida, intelligente, sperimentata attività. E noi formuliamo cordialmente lo stesso augurio.

Grulis lascia il Comune

[...] inato capo ingegnere del Comune [...] mediato dopoguerra l'ing. Grulis [...] ne ora pensionato in base agli [...] menti vigenti.

[...] leghi, gli amici e cittadini tutti [...] sempre avuto nel tinto tecnico [...] egio funzionario collaboratore [...] nato alla città, suo consiglio [...] prezioso perchè tre ad av[...] a tgiarsi di una solida coltura tecnica [...] basava su una la pratica di [...] eo conoscitore dei problemi e degli [...] tadini. Affabile con tutti, d'animo [...] allorchè trattava problemi te[...] interessanti la vita e l'economia [...] ina, ebbe modo di mostrare energia [...] decisività. Così, ad esempio, nel[...] guerra contro il tre di autore[...] tecnici di allora Picinò e difese [...] getto della costruzione di due an[...] di una unica galleria sotto il colle [...] ntuzza. Incaricato della costruzione [...] la doppia galleria, il lavoro venne [...] ito con sperimentata sagacia tecnica [...] senza danni, nè inconvenienti, nè [...] si di spesa. A trent'anni di distanza [...] si deve riconoscere quanta ragione [...] egli avesse per opporsi all'esecuzione [...] della galleria unica verso S. Andrea [...] on che i distretti delle colle di San [...] e di San Vito sarebbero rimasti [...] dalla città.

[...] tto della sua attività è l'ordinamento [...] e l'abbellimento attuale della [...] dopo il catastrofico periodo bellico, [...] no certi che avrebbe fatto assai di [...] avesse potuto porre di maggiori [...] mezzi finanziari.

[...] ena nominato direttore dell'Ufficio [...] tecnico comunale subito, forma ed [...] a sponda della Riva di Barcola, [...] proteggere gli alberi e la strada, [...] così una sua vecchia idea che prima [...] allora non aveva trovato favorevole [...] accoglimento. I cittadini ben ricordano [...] l'impraticabilità del Lungo mare [...] ogni tempesta di libeccio o ponente. [...] Curò in special modo l'abbellimento [...] dei terreni comunali del colle di [...] Giusto, procurandone, mettendone in [...] l'incomparabile bellezza panoramica [...] che costituisce un singolare attrattiva [...] per la cittadinanza nonchè per [...] stieri.

[...] secuzione di un piano regolatore [...] trovava nell'antiguerra molti fau[...] La perseveranza dell'ing. Grulis [...] però a convincere anche i più re[...] dell'assoluta necessità di dare sesto [...] configurazione del città secondo [...] progetto elaborato all'ing. Perco, [...] nacque l'attuale piano regolatore [...] nan mano che se ne presenta l'occasione [...] viene parzialmente attuato per

La risposta del Sovrano
al telegramma degli Assicuratori Marittimi

In occasione del centenario, il Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime ha inviato a S. M. il Re e a S. E. il Capo del Governo devoti telegrammi di omaggio.

E' giunta ora alla presidenza del Comitato la seguente risposta del Sovrano:

«*S. M. il Re, sensibile al pensiero di omaggio del Comitato Compagnie Assicurazioni Marittime, ringrazia dei sentimenti rivoltigli, che ricambia con i migliori voti per l'Istituto.* - Generale Asinari di Bernezzo».

Hanno scusata, per precedenti impegni, la loro assenza alla cerimonia di giovedì scorso, inviando lettere e telegrammi di augurio, le LL. EE. Fulvio Suvich e Teodoro Mayer, l'on. Bianchini, presidente della Confederazione fascista del credito e dell'assicurazione, il gr. uff. Guido Segre, il gr. uff. Nardi Beltrame della Banca Commerciale Italiana, il gr. uff. dott. Mario Tripcovich, il gr. uff. De Mori, direttore generale dell'Unione Italiana di Riassicurazione, il gr. uff. Sacerdoti, il comm. Spitzer della Riunione Adriatica di Sicurtà, e molte altre personalità del mondo commerciale e assicurativo italiano. Ha pure telegrafato, associandosi fervidamente alla celebrazione, il Comitato delle Assicurazioni di Genova.

La seduta del Consiglio dell'Economia

La seduta pubblica del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, sospesa il 28 giugno scorso, è stata rinviata al giorno 5 luglio, alle 18.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. Tutti gli speleologi che intendono partecipare alla esercitazione di domani, sono comandati per oggi alle 20.30 in sede del Comando (campo San Giacomo, 5) per gli opportuni accordi.

La costituzione a Sesana
della Sottosezione granatieri

Come annunciato, domenica 9 luglio (e non domani) avrà luogo a Sesana la riunione della Sezione provinciale granatieri, in occasione della costituzione della Sottosezione del Carso. Dopo la cerimonia sarà consumato il terzo rancio cameratesco.

Dato che questa riunione riveste speciale importanza per la Sezione, si fa caldo appello a tutti i granatieri di voler intervenire numerosi. Per adesioni e informazioni rivolgersi al segretario dott. Salvi, via Ciamician 12 (tel. 25-410).

I diplomi della Scuola del Dopolavoro

Si avvertono gli iscritti alla Scuola del Dopolavoro che la consegna dei diplomi non ritirati verrà fatta in sede, via Mazzini 32, in un giorno da destinarsi che verrà comunicato a mezzo dei giornali. Per i diplomi e le medaglie del concorso per una novella gli interessati possono passare in sede dalle 18 alle 20.

Questa sera, dalle 20 alle 21, verrà tenuta l'ultima lezione ai candidati per il concorso di segretario giudiziario.

Fondi di beneficenza della cessata Banca Commerciale Triestina. Il R. Commissario liquidatore dell'Istituto pensioni della Banca Commerciale Triestina, dott. Ettore Chersi, in data 21 corrente è stato nominato dal Ministero delle Corporazioni curatore del Fondo commemorativo della Redenzione, istituito dalla cessata Banca Commerciale Triestina e liquidatore degli altri tre Fondi di beneficenza e previdenza, istituiti pure dalla menzionata Banca, a favore del proprio personale.

La festa campestre della Ginnastica rimandata. La festa campestre preannunciata per il 2 luglio p. v. viene rimandata alla prossima domenica 9 corrente a causa dell'instabilità del tempo. Domani verrà tenuto in sostituzione un trattenimento di danza dalle 19 in poi nella ben arieggiata palestra.

STATO CIVILE DI TRIESTE
29 e 30 giugno 1933 - XI

Nati vivi	28
maschi 11, femmine 17.	
Nati morti	2
Morti	18
Matrimoni	5

La bandiera delle donne genovesi
al Comune di Trieste

Domani alle 11, nella sala maggiore del Municipio, presenti le maggiori autorità, avrà luogo la consegna della bandiera offerta dalle donne genovesi alla nostra città.

Dopo diciassette anni si compie un voto caro al cuore delle donne genovesi, il cui pensiero durante i duri anni di guerra fu rivolto sempre alla nostra Trieste. Allorchè la battagila sul Carso infuriava, un comitato di donne della Superba, che accoglieva signore e donne del popolo, si propose di trapuntare una bandiera da offrire alle donne triestine nell'auspicato giorno della redenzione. La bandiera, di seta finissima e della superficie di 54 mq., venne racchiusa in un artistico cofano, in attesa che gli avvenimenti permettessero che venisse consegnata al suo destino.

Qualche tempo fa la contessa Cagni, vedova dell'illustre e compianto Ammiraglio, nella sua qualità di presidentessa delle Giovani Italiane genovesi ne fece parola al Podestà sen. Pitacco e al Podestà di Genova sen. Broccardi, i quali decisero che il prezioso dono sarebbe stato consegnato a Trieste durante questa estate.

Con lo scopo di organizzare la cerimonia e prendere i necessari contatti con le autorità triestine, ieri mattina è giunta fra noi la contessa Cagni. Nella stessa giornata è giunto da Genova il comm. Caorsi accompagnato da 60 Giovani Italiane genovesi incaricato della custodia e della consegna della bandiera.

Le sessanta Giovani Italiane genovesi impiegheranno la giornata odierna per visitare le cose notevoli della nostra città e dintorni, spingendosi, a quanto pare, fino a Postumia. La sera assisteranno — è da sperare il tempo lo permetta — allo spettacolo dei fuochi pirotecnici a Montebello, ripartendo poi lunedì mattina per compiere una breve sosta a Venezia e rientrare infine a Genova.

La Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili invita tutte le camerate ad assistere domenica alle 11 in Piazza Unità, dinanzi al Palazzo del Comune, alla cerimonia.

La riunione dell'Associazione Medica

Ieri sera ebbe luogo la riunione scientifica dell'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici. Il prof. Mann presentò un caso di splenomegalia tromboflebitica. Il dott. Donini svolse il tema: «La cronassia nella fisiologia e nella clinica».

Corsi magistrali di canto
col metodo Ward

La Direzione didattica centrale comunica che dal 10 luglio in poi saranno tenuti, a Trieste e a Gorizia, per gli insegnanti elementari e per le educatrici delle scuole materne, dei corsi gratuiti di canto col metodo Ward, i quali avranno la durata di un mese.

Il metodo Ward, con un procedimento semplice e accessibile alle tenere menti infantili, dà ottimi risultati, come si è potuto constatare nell'applicazione e diffusione ch'ebbe l'anno scorso nelle scuole elementari e materne della provincia di Gorizia. Esso è tanto apprezzato dal Ministero dell'Educazione Nazionale, che ha voluto insignire della medaglia d'oro l'autrice, signora Ward, alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre.

Gli insegnanti e le educatrici che intendono frequentarlo si annunzino tosto al direttore o alla direttrice della propria scuola.

ATTIVITA' SINDACALE DEI LAVORATORI DEI TRASPORTI
Importanti problemi trattati nelle assemblee dei fiduciari giuliani

Interpretando lo spirito dei nuovi Statuti, nella settimana scorsa hanno avuto luogo nei vari centri della Regione Giulia le adunate generali dei fiduciari di gruppo dei Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne, stabilite dal Segretario dell'Unione interprovinciale di Trieste. Tali riunioni si svolgeranno periodicamente nella seconda metà di ogni mese e saranno presiedute dal Segretario dell'Unione o da un suo rappresentante. Le convocazioni avverranno nei capoluoghi di provincia: avrà luogo, anzitutto un'assemblea generale di una o più categorie e, nello stesso giorno, o nel giorno successivo, la riunione dei fiduciari di tutte le categorie.

Le riunioni di giugno sono state presiedute dai Segretari interprovinciali, i quali ovunque hanno potuto rendersi esatto conto di tutti quei problemi che interessano le varie categorie degli organizzati e dello spirito di leale collaborazione che, in genere, caratterizza ogni rapporto dei Sindacati di categoria con i vari datori di lavoro.

Dai resoconti delle assemblee svoltesi a Pola, a Fiume e a Udine, sempre maggiormente si manifesta l'importanza di tali riunioni che, per l'immediato contatto che esse stabiliscono tra i vari organismi di categoria e l'organo gerarchico regionale, portano a un'esatta valutazione dello stato di fatto nelle varie provincie in rapporto alla situazione dell'industria, alla economia della legislazione del lavoro.

Le discussioni recentemente svoltesi hanno avuto eccezionale importanza per l'esame di quei problemi trattati al Congresso nazionale tenutosi a Roma nello scorso maggio e per l'interesse specifico che quei problemi possono avere nei riguardi delle singole località della nostra Regione.

Riassumiamo brevemente i resoconti delle varie assemblee.

A UDINE

La riunione di Udine si è svolta il 23 giugno sotto la presidenza del dott. Armando Dal Min, Segretario del Sindacato Interprovinciale Addetti ai trasporti complementari.

Il camerata Dal Min ha illustrato agli intervenuti lo scopo delle periodiche riunioni provinciali disposte dal Segretario dell'Unione.

Vennero quindi trattati i vari argomenti posti all'ordine del giorno. Do Mari, fiduciario dei ferrotranvieri, espone e illustra alcune richieste del personale delle Tranvie di Udine riguardanti i desiderata del personale straordinario e la mancata attività dell'Istituto nazionale delle comunicazioni, dovuta alla incomprensione di qualche direttore di azienda.

Per le categorie rappresentate parlano quindi il camerata Pravisani che sollecita la stipulazione del contratto collettivo con l'Impresa Ribi di Gorizia; il fiduciario degli impiegati, Giuseppe Raunacher; Giovanni Giordano che presenta un memoriale dei telefonici; il camerata Joele per gli addetti dei trasporti automobilistici e infine il camerata Lodi, rappresentante degli autisti padroncini, il quale illustra la necessità di intervenire presso le autorità preposte onde cessino i noleggi abusivi di autoveicoli.

Il camerata Dal Min riassume la discussione assicurando che le varie richieste saranno senz'altro portate allo studio dell'Unione interprovinciale per una equa e sollecita soluzione dei problemi esposti.

A POLA

L'assemblea tenuta a Pola il 21 giugno è stata presieduta dal camerata Rodda, il quale ha portato ai presenti il saluto del Segretario dell'Unione interprovinciale, cav. Zanolla. Il camerata Rodda ha illustrato i compiti e le responsabilità del fiduciario di gruppo, eletto, secondo le nuove norme, dalle assemblee dei lavoratori. Il fiduciario — dice il camerata Rodda — ha il dovere di essere orgoglioso d'offrire agli organizzati l'esempio del lavoro e della rettitudine e deve svolgere con amore l'opera di tutela morale e materiale a lui affidatagli.

Ha quindi la parola il dirigente Bettinzoli, il quale mette in rilievo l'efficace assistenza svolta in ogni circostanza da parte dell'Unione interprovinciale di Trieste ed espone i risultati lusinghieri ottenuti nella risoluzione di numerose vertenze individuali con i datori di lavoro.

Vengono portati in discussione i vari problemi interessanti le categorie. Posar per i portuali dichiara che presentemente nessun problema di particolare interesse è sul tappeto, sia in riferimento alle tabelle tariffarie che allo svolgimento del lavoro. Lucchi, autista padroncino, mette in rilievo le particolari difficoltà economiche che presentemente affliggono la categoria dei tassisti, facendo presente che le cause di tale disagio vanno ricercate soprattutto nella sfrenata concorrenza che essi subiscono da parte dei noleggiatori di frodo e dei locatari di vetturette utilitarie senza l'autista. Noya, telefonico, domanda informazioni circa la stipulazione del contratto integrativo al contratto nazionale di lavoro. Il vetturino Garbin espone i desiderata della categoria e infine chiedono schiarimenti l'autista Borsi, il barocciaio Guber e Spongia per i facchini. Rodda, in fine di seduta, riassume la discussione, assicurando, per la soluzione di quanto è stato esposto, il massimo interessamento da parte dell'Unione interprovinciale.

A FIUME

Presieduta dal Segretario interprovinciale Eugenio Riva, ebbe luogo il 22 giugno a Fiume la riunione dei fiduciari di gruppo. Erano presenti i fiduciari dei portuali, facchini, impiegati, spazzini, telefonici, tranvieri e autisti padroncini di Fiume.

Aperta la seduta, il camerata Riva porta agli intervenuti il cordiale saluto del camerata Zanolla, Segretario dell'Unione, e si sofferma ad illustrare per sommi capi i problemi interessanti le singole categorie discussi ai Congressi nazionali tenutisi a Roma.

I fiduciari quindi chiedono la parola, sia per rendere edotto il camerata Riva dei desiderata delle categorie, sia per richiedere schiarimenti ed informazioni. Per i lavoratori dei porti parlano Nardi e Buttiglioni i quali a nome dei loro organizzati esprimono la loro soddisfazione per l'interessamento del Segretario dell'Unione, il quale ha presentato al recente Congresso nazionale la questione riguardante i lavoratori del porto circa la possibilità della loro assunzione per il lavoro di carico e scarico sui velieri e motovelieri inferiori alle 500 tonnellate, facoltà che implecherebbe una modificazione alle vigenti disposizioni di legge. Viene in proposito ampiamente discusso tutto il problema delle tabelle tariffarie nel porto di Fiume nei riflessi della situazione generale. Sull'argomento prende anche la parola il camerata Moretti fermandosi egli specialmente sul lavoro del porto di Fiume in rapporto al traffico dei legnami.

Per gli impiegati il fiduciario Cossutta trattiene l'assemblea sull'argomento ferie e sull'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile. Il camerata Moretti, dirigente provinciale, e Casarin, fiduciario dei ferrotranvieri, illustrano alcune vertenze da risolvere con l'amministrazione delle Tranvie.

Espongono infine i desiderata delle categorie rappresentate, i fiduciari camerata Boncina per il personale di riserva e di officina, la signorina Amelia Visintini per il Sindacato telefonici e i fiduciari degli autisti padroncini, dei portabagagli, dei facchini e degli spazzini.

Ferrotranvieri e internavigatori
L'assemblea rimandata a lunedì

L'assemblea straordinaria dei tranvieri urbani che doveva aver luogo questa sera alle 21, nella sede del Dopolavoro ferroviario, Piazza Vittorio Veneto, viene rinviata a lunedì 3 corrente, alla stessa ora e nella stessa sede.

GIUGNO TRIESTINO
Lo spettacolo pirotecnico
di stasera a Montebello

Stasera dunque si terrà a Montebello il tanto atteso spettacolo pirotecnico organizzato dal Comitato del Giugno Triestino, sospeso giovedì scorso causa la pioggia.

La festa si inizierà alle 20.30 con un grande concerto bandistico, sostenuto dalle musiche della V Legione Ferroviaria e del Dopolavoro Tranviario. Verso le 22, dopo il concerto, avrà inizio l'atteso spettacolo pirotecnico.

I biglietti per l'eccezionale manifestazione si possono acquistare nella mattinata odierna e nelle prime ore del pomeriggio alla Biglietteria Centrale, via d'Annunzio, presso il Comitato del Giugno Triestino in Piazza Unità 5, e alla sera, prima della manifestazione, alle casse dell'Ippodromo. I prezzi sono stati così fissati: tribune dell'Ippodromo lire 4 (militari di truppa e ragazzi lire 2), tribune, lire una. Eccettuati i palchi o la prima fila di sedie, tutti gli altri posti a sedere sono liberi. Funzioneranno due buffet.

All'Ippodromo si potrà accedere sia dal piazzale davanti all'ingresso principale che dalla via del Veltro; alla montagnola da tutte le vie confluenti.

La gincana automobilistica
rimandata al 9 luglio

Data l'incostanza del tempo e la impraticabilità del terreno, la gincana automobilistica organizzata per domani 2 luglio, viene rimandata al giorno 9. Le iscrizioni sono quindi aperte fino alle 12 del giorno 8 luglio. I soci del «Raci» che desiderano assistere alla manifestazione potranno acquistare i biglietti a prezzo ridotto presso la Segreteria sociale, via Machiavelli 1, I.

La tombola in Piazza Garibaldi. Domani alle 18 si terrà in Piazza Garibaldi una grande tombola popolare a favore delle attività sportive e dopolavoristiche del Gruppo Rionale fascista «Angelo Crena». La tombola è dotata di tremila lire di premi.

La Mostra del Ritratto Femminile

La Mostra del Ritratto Femminile, che doveva chiudersi alla fine di giugno, rimarrà aperta anche nell'entrante mese, visto il perdurante interesse del pubblico, confermato dalla quotidiana frequenza di visitatori. Avremo quindi tutto l'agio di continuare la rassegna delle cose esposte, che sono moltissime, essendo questa la più ricca mostra d'arte organizzata a Trieste negli ultimi anni. Lo rilevano anche i parecchi giornali d'altre città che hanno pubblicato articoli sulla mostra triestina, con un interessamento perfino superiore a quello che s'ebbe per la «Casa dei Nostri Nonni».

Una visita del Rotary

Dopo l'ultima colazione sociale, i rotariani, invitati dal consocio dott. Oreste Basilio, visitarono la Mostra del Ritratto Femminile. Sotto l'esperta guida del dott. Basilio, che è stato l'instancabile organizzatore di questa mostra, como lo fu di quelle altrettanto interessanti degli anni scorsi (Mostra dell'arredamento nel 1700 e Mostra orientale), i convenuti poterono apprezzare il valore artistico e storico delle varie opere d'arte esposte.

Molti tra i non più giovani ebbero così occasione di ricordare gentili figure di signore triestine che nella vita cittadina degli ultimi decenni figurarono in prima linea.

Il rancio degli artiglieri. Stasera alle 21 si terrà al Ristorante Konder, sulla riviera di Barcola, il quinto rancio sociale dell'Associazione Arma d'Artiglieria.

La gita del Dopolavoro tranviario a Isola rimandata. Per sopraggiunte difficoltà tecniche e perchè il corpo bandistico del Dopolavoro tranviario non può partecipare alla gita, dovendo suonare all'Ippodromo di Montebello durante la serata pirotecnica, la gita di Isola d'Istria viene rimandata a giorno da destinarsi.

Concerto in Piazza Unità. La banda presidiaria terrà domani dalle 20.30 in poi in Piazza Unità un concerto bandistico con ricco programma.

ASTERISCHI

Ben venga luglio!

Del giugno di quest'anno si è quasi tutto detto; e come cattivo tempo, c'era molto da dire. Per non ripeterci troppo, ne limiteremo dunque a poche parole il riassunto: fu un mese molto annugolato e piovoso, e non fece mai caldo. Diciassette furono i giorni con più o meno pioggia, sedici dei quali nelle due ultime decadi del mese: si può dire pertanto che da tre settimane piovesse quasi tutti i giorni. E s'ebbero due o tre giornate di pioggia assai fitta, e altrettante di acquazzoni con tuoni e fulmini. Ma la maggior singolarità del mese, in rapporto col nostro clima, fu la deficienza della temperatura, che non solo non raggiunse i trenta centigradi, tante volte toccati in giugno, ma nemmeno i venticinque. La massima più alta fu di 24.2; viceversa si ebbero parecchie minime sui 13 e sui 14. In conclusione fu un giugno più fresco di quello dell'anno scorso, che era stato negli ultimi tempi il più fresco. Mal comune mezzo gaudio: questo carattere del giugno non fu affatto triestino, ma si estese a gran parte dell'Europa centrale e mediterranea. Anche fuori del nostro orizzonte si saluta adunque con gioia l'avvento di luglio: mese che ha precedenti molto più rassicuranti di quelli del suo predecessore. Quasi sempre è luglio il mese più caldo dell'anno, e ciò vuol dire, nelle nostre regioni, che c'è abbondanza di sole; e anche quando non è il più caldo, resta sempre decisamente un mese d'estate, con diagrammi alti di temperature. Ci sono degli anni nei quali a ciò non si tiene e si fa gli indifferenti; ma quest'anno non è proprio il caso.

L'asta all'Excelsior

Questa sera alle 21.30 verranno posti in vendita all'asta dipinti di Rietti, Irolli, Ciardi, Barison e una quantità di mobili e porcellane.

La gita a Venezia a prezzi popolari

Prossimi treni per Tarvisio e Gorizia

Domani dunque avrà luogo l'attesa gita a Venezia col treno popolare. Ancora oggi continuerà la vendita dei pochi biglietti rimasti disponibili, al prezzo di lire 15 per andata e ritorno.

Il treno speciale osserverà l'orario seguente: andata Trieste p. ore 6.25; Venezia S. Lucia a. 9.42; ritorno Venezia S. Lucia p. ore 21.42, Trieste Centrale a. ore 0.35.

Il programma dei treni popolari per domenica 9 luglio comprende numerose gite verso località interessanti e pittoresche. Dalla nostra Stazione Centrale partiranno treni per Gorizia e per Tarvisio. Mentre triestini si daranno convegno nelle due località indicate, giungeranno a Trieste treni popolari da Udine e Gorizia, da Bologna e da Ancona. Anche da Buie partirà un treno per Parenzo.

Le gite si effettueranno col seguente orario: da Trieste a Gorizia-Monte Santo, partenza alle 4.30, arrivo alle 6.20; partenza da Gorizia alle 17.20 e arrivo a Trieste alle 21.09. Prezzo in terza classe lire 6.

Da Trieste a Tarvisio, partenza alle 5.25 con arrivo alle 10.30. Da Tarvisio si riparte alle 18.05 per essere a Trieste alle 22.55. Prezzo in terza classe L. 16.

Da Udine-Gorizia e Trieste, terza classe lire 8 e lire 6 da Gorizia. Udine parte alle 6.30; Gorizia parte alle 7.13 e ariva a Trieste alle 8.35. Da Trieste riparte alle 22; a Gorizia alle 23.26 e a Udine alle 24.

Buie-Montona-Parenzo; terza classe lire 7 da Buie, lire 4 da Montona (treni ordinari). Buie parte alle 5.05, Montona parte 7.35, Parenzo arriva alle 9.27 e riparte alle 16.15, arrivo a Montona alle 18.29 e a Buie alle 20.36.

I gitanti bolognesi giungeranno nella nostra città alle 6.55 per ripartire in serata, e quelli provenienti da Ancona arriveranno alle 13.50 dopo aver sostato a Gorizia e a Redipuglia.

L'Istituto Fascista nel Trentino

Nella compilazione del programma turistico di quest'anno l'Istituto fascista di coltura ha voluto includere una escursione che per la varietà dei luoghi e per la bellezza incomparabile del paesaggio supererà le attrattive della gita dell'anno passato che, come è noto, portò i soci ai piedi del Monte Bianco. Questa volta si sono scelti il Trentino con tutto l'Alto Adige, e il Cadore con il vasto paesaggio dolomitico. La gita avrà la durata di 6 giorni completi (11-16 luglio). Partenza all'11 alle 5.45 dai Portici in comodi torpedoni. Il ritorno avrà luogo il 16 luglio alle 24. Quota di partecipazione, tutto compreso lire 360. Iscrizioni e informazioni giornalmente in segreteria, via Polonio, 4, dalle 19.30 alle 20.30, telefono 93-47.

Domani a Pola e a Brioni

con la «San Giusto»

Le gite per mare alla volta delle belle città della pittoresca costa istriana incontrano sempre più il favore dei triestini e dei numerosi forestieri che affluiscono nella nostra città in occasione del Giugno Triestino.

L'Istria-Trieste, anche per aderire alle numerose richieste, ha deciso di effettuare domani una crociera lungo la costa istriana, da Trieste a Pola, toccando le principali località dell'Istria costiera. Prima di arrivare a Pola la «San Giusto», celere e comoda motonave che il pubblico ha avuto campo di apprezzare in molte gite e crociere, toccherà Brioni, la verde isola adriatica.

La «San Giusto» partirà da Trieste (Molo della Pescheria) alle 7 e, toccato Pirano, Parenzo e Rovigno, sarà a Brioni alle 11.40 e a Pola alle 12, da dove ripartirà alle 19 e, rifacendo in senso inverso l'itinerario dell'andata, sarà di ritorno a Trieste alla mezzanotte. Il prezzo di andata e ritorno da Trieste è di lire 6 per Pirano, di lire 10 per Parenzo, di lire 14 per Rovigno e di lire 18 per Brioni e Pola. Analogamente bassi sono i prezzi di passaggio fra i porti intermedi. I biglietti sono in vendita presso l'Ufficio Centrale Viaggi di Piazza Unità e presso gli uffici dell'Istria-Trieste in via F. Venezian 2, e domani prima della partenza al chiosco del Molo della Pescheria.

L'odierna festa campestre del "Tricorno,,

a Villa Opicina

Questa sera, con inizio alle 20.30, avrà luogo la tanto attesa festa campestre organizzata dallo Sci Club Monte Tricorno. Dato l'interessamento dimostrato da soci e simpatizzanti per la richiesta d'inviti e biglietti d'ingresso, si prevede un lieto successo di questa bella iniziativa. Il programma dei divertimenti è stato curato dal Comitato organizzatore in tutti i dettagli; una brava orchestrina farà del suo meglio per accontentare gli amatori della danza, suonando tutti i più recenti ballabili.

Per accordi presi con la Direzione della Tranvia Trieste-Opicina, ai frequentatori della festa è stato concesso il prezzo ridotto di andata e ritorno di lire 2.50, dietro speciale vidimazione del biglietto, da parte del Comitato, all'ingresso del parco dell'Obelisco. Abito da passeggio.

La festa campestre a Roiano

a favore dell'«Ivancich»

La squadra bocciofila di Scala Santa, del Dopolavoro del G. R. F. «A. Ivancich», organizza per domani, domenica, dalle ore 16 in poi, una grande festa campestre nei giardini della Trattoria Bolle (ex Maria Longa), Scala Santa 221.

Il programma della festa è uno dei più attraenti. Una ricca pesca miracolosa, dotata di oltre 3000 regali di valore, tenterà tutti; funzionerà la posta volante con premi, mentre per gli amanti di Tersicore, vi sarà il grande ballo all'aperto, allietato dal giazzo «Trieste». Il complesso bandistico sociale, svolgerà un variato programma.

Nelle prime ore della festa si svolgerà l'incontro fra alcune squadre di bocce, con premi ai vincitori. Ingresso libero.

Al Santuario di Barbana. In occasione della solenne processione e del grande pellegrinaggio al Santuario di Barbana, domani la motonave «Grado» effettuerà una gita alla volta di Grado. Partenza alle 6.30 da Trieste; ritorno da Grado alle 16.30. Il trasporto da Grado a Barbana sarà effettuato con ... Prezzo di passaggio ... lire 9, compreso il ...

... retto. Dom... a Br... no: ...

Le Grotte del Timavo illuminate

Come annunciato, domani, domenica, le Grotte del Timavo saranno illuminate sfarzosamente dalle ore 15 alle 18, per dare possibilità a chiunque di godere l'impareggiabile spettacolo con minima spesa.

Un servizio di corriere, in partenza da Piazza Oberdan, alle ore 14, 14.45 e 15.30, porterà i visitatori all'ingresso delle Grotte. Il ritorno si effettuerà alle 19, 19.45 e 20.15. Andata e ritorno lire 8. La visita alle Grotte avrà inizio alle 15 e si protrarrà fino alle 18, con percorrenza della Strada del Littorio. Prezzo d'ingresso lire 5. La distribuzione dei biglietti d'ingresso cesserà alle 17.

L'esposizione speleologica

alla Mostra dell'Alpina

Domani si chiude la Mostra speleologica organizzata e allestita in modo veramente lodevole dall'Alpina delle Giulie nelle sale del Tergesteo. Numeroso pubblico e delle comitive di scolari accompagnati dai loro docenti hanno visitato in questi ultimi giorni la Mostra.

E' veramente molto interessante vedere questa Mostra che raccoglie nelle vaste sale materiale alpinistico e speleologico insieme a fotografie e pubblicazioni varie. Di particolare interesse sono le trenta sezioni-spaccati di grotte, un profilo plastico del corso supposto del Timavo da S. Canziano a Duino con tutte le grotte che ci sono lungo il percorso del fiume, uno schema plastico delle grotte esplorate nella Venezia Giulia durante gli scorsi cinquant'anni e un modello di grotta immaginaria illuminata. C'è poi insieme a una quantità d'oggetti preistorici anche il cosidetto tesoretto di S. Canziano consistente in monili e vari oggetti preziosi dell'epoca preistorica. Tra il materiale d'esplorazione si notano scale di vario genere, cinture di sicurezza, scandagli, canotti in tela ed in alluminio.

Le sezioni di Roma, Milano, Firenze e Bologna hanno inviato fotografie, quella di Pisa dei grafici e quella di Genova dei rilievi. Molto ammirata è la raccolta fotografica del prof. Iviani riguardante le grotte del Timavo. Una carta d'Italia illustra le 6177 grotte esplorate dai 51 gruppi speleologici dolla Penisola, grotte di cui ben 3134 si trovano nella Venezia Giulia. Inoltre ci sono numerosi esemplari di formazioni stalattitiche e stalammitiche di diversi tipi e colori.

Il successo di questa mostra che ha interessato vivamente quanti la visitarono compensa degnamente le fatiche degli organizzatori. La mostra può essere visitata gratuitamente ancora oggi e domani dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 21.

Una funzione eccezionale a S. Giusto

L'ordinazione di 12 sacerdoti

Domani, domenica, alle 8 si svolgerà a S. Giusto una funzione come da parecchi lustri non si ebbe a rinnovare. Si tratta dell'ordinazione di dodici sacerdoti novelli e di otto diaconi — numero del tutto eccezionale, che si spiega con la sede vacante di Gorizia e con la malattia, che da alcune settimane affligge il Vescovo di Parenzo. Per cui, oltre ai teologhi della nostra Diocesi vengono quest'anno a ricevere in Trieste gli ordini maggiori pure chierici secolari e regolari delle diocesi di Gorizia e di Parenzo-Pola.

La funzione dell'ordinazione sacerdotale è una delle più lunghe e suggestive della Liturgia cattolica. Durante il Pontificale del Vescovo, all'Offertorio, i candidati dopo essersi prostrati per terra durante il canto di tutte le Litanie dei santi, s'appressano al Presule, che unge loro le palme delle mani con l'olio santo, e, dando loro a toccare il calice e la patena, conferisce loro la facoltà di celebrare la Messa. Perciò anche da quel punto di vista, gli ordinandi leggono al Vescovo parola per parola tutte le preci liturgiche della Messa consacrando insieme a lui il pane e il vino.

Dopo ricevuta la comunione sotto la specie del pane, bevono tutti l'abluzione dal medesimo calice; e quindi ricevono la facoltà di perdonare i peccati. In fine con le mani giunte in quelle del Vescovo gli giurano obbedienza e riverenza, ricevendone il bacio di amistà.

La cerimonia, che si compie in presenza di tutto il Capitolo e di numerosi sacerdoti anziani, richiama alla mente le prime ordinazioni, che si celebravano nelle Catacombe. Trattandosi questa volta d'un numero sì rilevante di candidati, il rito non terminerà prima delle 10.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Olga Sortsch, dalla famiglia Gnesda, lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria della compianta maestra Augusta Bizai, dalle scolare della V e della Scuola «F. Carniel», nell'abbandonare la scuola elementare lire 15 pro Patronato della scuola stessa.

Per una cara memoria, da A. e T. lire 25 pro Congregazione di Carità e lire 25 pro O. N. Balilla.

In occasione della fine dell'anno scolastico, dalle alunne della classe IV b femminile della Scuola «S. Xydias»: Mauro, Panconesi, Portera, Polacco, Renzi, Rigon, Rubini, Simon, Teiner e Venier lire 100 pro Scuola «S. Xydias» (dote).

In sostituzione di fiori, raccolte nella Scuola «F. Carniel» lire 359.30 pro scuola stessa (assistenza scolastica).

Per onorare la memoria di Luigia Bognolo ved. Pallaich, dal dott. Dario Vitturelli lire 20 pro Cassa di previdenza tra medici malati.

Per onorare la memoria dell'angelica Suor Flavia, da Maria Vianelli ved. Gregoris lire 40 pro Ancelle della Carità del Sanatorio Triestino.

Per onorare la memoria di Zoe Weislein-Maffei, dalle nipoti Mila, Fides e Wilma lire 30 pro Congregazione di Carità.

Ricordando il condiscepolo Dario Mladineo, da alcuni scolari della V a della Scuola «Vitt. Em. III» lire 15 pro Patronato della scuola stessa.

Da Amelia Ietleraitz Polacco lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Amilcare Demai lire 20 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo ... lia); da Ariella Perlatti e Li... er, lire 7 pro Scuola «Duca ... lari poveri); da N. N. li... liana Ciechi; da N... rdia Medica.

In o... ell'anno scolas... 66; I-c f. 5... I-b f. ... I-b f. ... 30; ...

Alabarda crociata

Domani l'alabarda crociata fregerà il petto d'ogni cittadino.

Alleati (a sintetizzare e a simbolizzare in una gentile unione come l'attività della Croce Rossa s'è inserita nelle abitudini cittadine, e come l'alabarda triestina s'è fatta asta metallica su cui garrisce, vessillo ardente, un grido d'umanità), l'emblema di Trieste e quello della Croce Rossa sono rappresentati da questo distintivo gentile, che al nome di Trieste unisce un nome che rappresenta tutta una missione luminosa di abnegazione e di gentilezza: Croce Rossa.

Argento e rosso: simbolici anche i colori. Argento: metallo infrangibile della tenacia, nell'opera fraterna che si spiega su tutti i dolori, su ogni ferita; rosso: grido acceso d'umanità ardente che lenisce l'umanità sanguinante.

Ogni cittadino sente che fregiarsi il petto con il distintivo gentile, più che dovere, è gentilezza d'un rito. Ogni cittadino sa che quel suo atto equivale a una giornata di sorriso per un bambino malato in cui l'opera della Croce Rossa, traendolo dal grigiore ammorbante della miseria ed esponendolo alla potenza sanatrice dell'aria e del sole, distrugge i germi del contagio, tendendo a creare una generazione nuova, tutta salute e vigore.

Se in ogni donna è una madre, ogni uomo sente tremare nel cuore l'eco di una paternità vaga, quasi timida, che abbozza una carezza verso il bambino il quale ruzzando per la strada, gli sgambetta tra i piedi, e accenna un gesto gentile verso il bambino che, sfiorandolo, gli fa balenare dinanzi uno squarcio d'azzurro. Gra quel gesto gentile che accenna la carezza, s'accentua e si trasforma: e ciascun uomo, sia padre o non lo sia, pensa ai bambini poveri che un po' di sole e un po' d'azzurro possono rinvigorire, e tende la mano verso l'alabarda crociata, per appuntarsela fieramente sul petto.

Anche ogni donna sente un tremore di lagrime salire dalla sua maternità la quale in ogni bimbo che trilla via, passandole accanto, trova un'eco del proprio figlio: quello che oggi gioca lieto tentando archi di volo balzandosi con le alette frullanti, o quello che oggi solca gli spazi con l'ala ferita, o quello che, ancora imprigionato nella speranza come il fiore nella gemma, ride alla giovane sposa da ogni cosa: da ogni tenuità di linea o di colore, che, bianca, azzurra o rosea, promette una lievità di bambino: un riso che si schiude, uno sfarfallio di braccine che chiamano, un tremolìo di fiore che si fa voce, grida: Mamma!

Ogni madre vuole portare sul petto l'alabarda crociata perchè quel suo atto gentile procuri un po' di luce a uno di quei tanti bambini poveri che sono fratelli del suo bambino, e di cui ella si sente madre, come se tutti ella li avesse portati nel suo petto, perchè tutti i bambini hanno una madre, vestita di bianco e con la croce rossa sul braccio.

TEATRI E CONCERTI

Il secondo concerto sinfonico

al Politeama Rossetti

Il concerto sinfonico è terminato alla mezzanotte e venti: tarduccio per il pubblico, e tardissimo per il critico che deve fare i conti con la tipografia. Debbo essere quindi breve.

Il pubblico vi è intervenuto in maggior numero che al primo concerto; ciò si spiega almeno in parte, dopo la fortissima impressione suscitata dalla pianista Anny Fischer, che ieri sera fu per la seconda volta salutata come una trionfatrice. Tutto il programma fu molto bene accetto. La disposizione di spirito del pubblico era del resto eccellente; il maestro Antonio Illersberg ebbe cordialissime attestazioni di simpatia, già al suo presentarsi al podio, e poi, con rinnovato calore al termine d'ogni brano. La terza sinfonia beethoveniana ebbe da lui una chiara, sobria, efficace, delineazione; specialmente per quando riguarda il risalto del particolare, tanto più ammirevolmente ottenuto, in quanto le ore per provare non eran state molte. Musicista di vastissimo sapere, indubbiamente uno dei più colti d'Italia, il maestro Illersberg raccolse nuovo fervido consenso guidando il suo coro nell'esecuzione della commedia madrigalesca «La pazzia senile» di Adriano Banchieri, di cui parlammo estesamente quando fu eseguita al teatro Excelsior, e di altri madrigali del Monteverdi, fra cui il drammatico «A un giro sol de' begli occhi lucenti», che fece prorompere l'uditorio in un altissimo applauso. Rarissimo caso, in musica, ecco un'ispirazione nata trecento anni fa, e che mantiene tutto il suo potere commotivo anche per la folla, perfino nella dinamica degli affetti. Vi era inoltre una composizione vocale di Montilario, che dovrebbe essere, se non m'inganno, dello stesso maestro Illersberg, almeno a volerne voltare il nome in italiano. Bella composizione, ispirata a una dolente ballata del Poliziano, e che il maestro ha tenuta in stile omofono, mettendo in piena evidenza la linea melodica e questa colorendo con vivezza nell'armonia. Il coro madrigalesco s'è fatto molto onore; l'abbiamo ritrovato più agile, meglio fuso, rapido e molto abile nell'esprimere le intenzioni del suo appassionato animatore.

Molto gradita fu l'esecuzione dell'«Autunno» di Gastone Zuccoli, eseguita già parecchie volte nei nostri concerti, sempre accolta con vivo plauso, il che si verificò anche ieri sera. Si tratta infatti d'una composizione d'abbondante sgorgo melodico, costruita sapientemente sopra due temi contrastanti: l'uno lieto della vendemmia, l'altro malinconico e via via crescente con smaregliana potenza a un'alta intensità di espressione. Un grande applauso scoppiò nel teatro, alla chiusa dell'opera, a salutare il direttore e il maestro Zuccoli.

All'ultimo brano appena udimmo la grande pianista diciottenne che può vantaggiosamente rivaleggiare con esecutori di molta fama e di molti anni. Ella suonò il concerto in la minore di Schumann, che a quanto pare, non era ancora stato eseguito con l'orchestra a Trieste. E' una delle grandi composizioni schumanniane, pervasa dall'entusiasmo, manifesto subito alla frase iniziale, da cui il primo tempo, in origine concepito come una fantasia, deriva la sua intera costruzione. L'intermezzo e il finale un ardente rondò riscattato con felice ispirazione al romanticismo, furono scritti qualche anno di poi, ma si stabiliscono con quello in un armonioso equilibrio. Anny Fischer fece una interpretazione delicatissima, dove ogni venatura melodica spiccava con perfetta chiarezza. Di tecnica non difficilissima, il concerto è tuttavia pieno di quelle insidie dalle quali solamente uno spirito profondamente musicale riesce vittorioso. Anny Fischer fu entusiasticamente applaudita alla fine della sua magnifica interpretazione. Lunga, appassionata fu la manifestazione rivolta alla gentile artista, che suonò ancora da esecutrice grandissima la terza rapsodia di Dohnany e il sospiro di Liszt.

V. L.

Horace Goldin al Corso

Horace Goldin il celebre illusionista americano che ottiene seralmente al Teatro del Corso il più vivo successo, ha presentato iersera alcuni nuovi numeri tra i quali, applauditissimi «Giustizia indiana», lo «Spettro inafferrabile» e altre magiche trovate del genere.

"Studenti,, al Teatro Fenice

Oggi la Compagnia Cecchelin rappresenta il bozzetto in tre quadri di Dino Romanin «Studenti».

Saggio all'Ateneo Musicale

Stasera alle 20.30 ci sarà all'Ateneo musicale triestino una serata vocale della scuola di canto del prof. Menotti Delfino. Eccone il programma:

1) Schumann: «I due granatieri»; Gretschaninoff: «Il prigioniero» (Gino Amadi); 2) Scarlatti: «O cessate di piagarmi»; Strauss: «Il giorno dei morti» (Maria Pia Raunig); 3) Mozart: Aria nell'opera «Don Giovanni», Vedrai carino; Delibes: Aria nell'opera «Lakmé» (Rosita Amadi); 4) Mortari: «La piccola strega»; Catalani: Aria nell'opera «Wally» (Thea Cipriani); 5) Respighi: «Bella porta di rubini»; Gretschaninoff: «Ninna nanna» (Irma Siha); 6) Tscaikowski: «Perchè»; Gomez: Aria nell'opera «Guarany» (Maria de Mayer); 7) Rossini: Aria nell'opera «Il Barbiere di Siviglia»; Verdi: Monologo di Ford nell'opera «Falstaff» (Mario Lelli); 8) Bianchini: «Barcarola» a due voci; Delibes: Duetto nell'opera «Lakmé» (Rosita Amadi e Irma Siha); 9) Verdi: Canzone del salce e Ave Maria nell'opera «Otello» (Luigia Pensiero); 10) Mozart: Aria nell'opera «Nozze di Figaro»; Verdi: Aria nell'opera «Forza del destino» (Herta Woynar); 11) Rimsky-Korsakoff: Canto indù dall'op. «Sadko»; Rossini: Cavatina nell'op. «Il barbiere di Siviglia» (Alda Noni); 12) Castelnuovo-Tedesco: «Pastorella»; Santoliquido: «Alba di luna»; Mahler: Frühlingsmorgen Hans und Grethe» in tedesco; Brahms: «Ninna nanna» (Nigra Predolini); 13) Rossini: Duetto nell'opera «Il barbiere di Siviglia» (Alda Noni e Mario Lelli). Al pianoforte i maestri Oreste Krone e Pino Trost.

Serata di canto all'Ateneo musicale. Rammentiamo che stasera alle 20.30 gli allievi di canto del chiaro maestro Menotti Delfino si presenteranno al giudizio del pubblico nella sala dell'Ateneo musicale. Essi svolgeranno un attraente programma che comprende brani lirici e melodrammatici e qualche brano di insieme.

Alla Scuola diocesana di S. Cecilia domani si chiude il secondo anno scolastico con una S. Messa cantata, alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Dopo la Messa nella sala di via Bellini 2, II, ci sarà la distribuzione degli attestati. Tutti gli scolari della Ceciliana e tutti i membri del coro parrocchiale sono pregati di trovarsi oggi alle 19.30, in sede per una prova della «Missa cum jubilo» e del «Gaude Maria». Gli ultimi esami incominciano alle 20.

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi alle 20.30 la filodrammatica reciterà la commedia brillante in due atti «Ah, quelle donne!» di A. Ghezzi. Il signor Deturris canterà delle scelte canzoni, nonchè le ultime creazioni di L. Palma.

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o luglio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Radio-orchestra diretta dal m.o Tito Petralia. — 12.30: Dischi. — 13-14.15: Dischi di musica operistica. — 15.15: «L'arte della fotografia. — 16.40 (Trieste): Il teatrino del Balilla. — 17-17.40: Rubrica della signora. 17.40-18: Dischi di musica varia. — 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. — 19: Dischi di canzoni. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.45: Varietà. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Le avventure del Cow-Boy» e Compagnia Cecchelin.
Corso. 18: «Il diluvio» con E. Boardman e M. Blue. Varietà: Horace Goldin, il mago dell'illusione. Successo.
Eden. 16: Prezzi estivi L. 1: «La fattoria del mistero» con G. O' Brien, parl. ital.
Italia. 16: «Il club delle ondine», ovvero «Otto ragazze in barca» con Karin Hardt.
Regina. 17: «La canzone di Broadway» con Jessie Love. Varietà, successo del comico Dal Pozzo e di Nina Vassilieva.
Impero. 16: «Boxeur improvvisato», Il comica con Stan Laurel e Oliver Hardy, nonchè «Risveglio» con J. Gilbert. Metro.
Reale. 16: «Nicoletta e la sua virtù» con André Roanne. Parl. ital. Brillantissimo.
Moderno. 16: «Una notte col Granduca». Comp. Mariotti in «Al Maxim».
Massimo. 15.30: «Sotto falsa bandiera» con G. Froelich. Grandioso.
Garibaldi. 15.30: «Cercasi modella» gioiello Cines con Elsa Merlini e Nino Besozzi.
Armonia. 15.30: «Tempesta sull'Asia» con J. Holt. Grande successo. Troupe Maresi.
Novo Cine. 16: «Notre Dame de Paris», capolavoro di Lon Chaney.
Odeon. 16: «Non son gelosa» con Marcella Albani e Nino Besozzi. Topolino. L. 0.80.
Savoia. 16: «I cadetti di Vienna», parl. ital. con G. Froelich e Dolly Haas. Successo.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

La Cassa ammalati di Monfalcone passa alle dipendenze della Provinciale

MONFALCONE, 30

Oggi alle 11 si è radunata per l'ultima volta il Consiglio di Amministrazione della Cassa Ammalati, la quale, come si sa, passerà domani alle dipendenze della Cassa provinciale di malattia di Trieste, in virtù del R. D. L. 27 gennaio u. s. N. 117. L'assemblea era al completo e vi assistevano pure tutti i membri del Collegio dei revisori dei conti.

Esaurito l'ordine del giorno, che comprendeva, tra l'altro, l'approvazione del Consuntivo per l'esercizio 1932-XI, il presidente cav. uff. Antonio Colummi, dopo avere rilevato l'importanza della nuova legge e i fini a cui tende il legislatore con la riforma dell'attuale ordinamento delle Casse e di alcuni servizi delle stesse, rivolse a tutti i presenti brevi parole di ringraziamento per l'opera disinteressata, assidua e feconda prestata da ciascuno nella esplicazione del proprio mandato. Nell'occasione rilevò l'operosa, diligente e tenace collaborazione di tutto il personale dipendente, al quale — sicuro fedele interprete dei sentimenti di tutti i convenuti — porse un cordiale e affettuoso saluto. Espresse infine, nell'atto in cui per virtù di legge fascista l'assicurazione obbligatoria contro le malattie nelle nuove Provincie entra nel suo terzo stato di evoluzione, l'augurio più convinto e più fervido che questa branca delle provvidenze sociali trovi, anche attraverso il nuovo esperimento, i suoi più ampi sviluppi, possa cioè quanto prima possibile venire estesa a tutto il Regno e a tutte le categorie dei lavoratori italiani.

Risponde al cav. uff. Colummi, per tutti i presenti, il consigliere cav. Pietro Mortarini, dicendosi lieto di farsi interprete dei sentimenti di cordiale amicizia di tutti gli amministratori della Cassa nei di lui riguardi e assicurandolo che resterà in tutti il ricordo della sua figura di rigoroso amministratore onesto ed obbiettivo. Infine il direttore cav. uff. dott. Giulio Luccardi porse al Presidente una lettera del personale dipendente, che trascriviamo integralmente: «I sottoscritti direttore, caposezione e caporagioniere, nel giorno ultimo della loro dipendenza di servizio dalla S. V. Ill.ma, inviano, anche a nome di tutto il personale amministrativo della Cassa, all'indirizzo della S. V. Ill.ma il loro commosso saluto di commiato, certi che, come nei loro cuori mai sarà spento il riconoscente ricordo del loro beneamato Presidente, nel cuore di Lui vivrà sempre la memoria degli operosi, fedeli e appassionati di Lui collaboratori. Pregano la S. V. Ill.ma di porgere ai signori membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti — anche a nome degli altri colleghi d'ufficio — i sensi del loro immutabile, deferente attaccamento. *Giulio Luccardi, Livio Moraiotti, Ferruccio Valle*».

Il Presidente, ricordando che domani mattina partirà alla volta della Colonia estiva di Pierabech il primo scaglione di 60 bimbi fascisti, figli di assicurati, invitò tutti i convenuti a presenziare a tale lieto avvenimento e dichiarò chiusa la seduta.

La Cassa di Risparmio Triestina inaugura la sede di Grado beneficando

GRADO, 30

In questi giorni è stato ultimato il nuovo edificio costruito dalla Cassa di Risparmio Triestina, che volle dare pure agli uffici di Grado, una sede signorile e consona all'importanza e alla serietà dell'Istituto. L'edificio di moderna ed elegante costruzione, torna a perfetto decoro della nostra città dove l'opera dell'Istituto si svolge proficuamente, non soltanto nel campo degli affari, ma altresì in quello dell'assistenza e beneficenza, avendo, fin dalla prima venuta a Grado, validamente cooperato con donazioni di immobili alla Congregazione di Carità, con erogazione di contributi per gli istituti assistenizali, a sollevare le condizioni economiche della classe più povera della popolazione.

Ieri ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della nuova sede. Per l'occasione sono giunti a Grado il presidente della Cassa di Risparmio Triestina, comm. avv. Ugo Trevisini, il direttore dott. Rozzo e il Consiglio d'Amministrazione dell'istituto, che si sono riuniti nella nuova sede, dov'erano stati invitati il commissario prefettizio del comune, cav. Prati, e il segretario politico, cav. Troiani.

Il presidente comm. Trevisini disse brevi parole di saluto ricordando il significato dell'istituzione a Grado di una filiale della Cassa. Con vero stile fascista, in sostituzione di ogni altra forma di solennità inaugurale, consegnò al cav. Prati l'importo di lire 1000 da consegnare alla Congregazione di Carità, in aggiunta alle lire 2000 già assegnate il mese scorso, e l'importo di lire 1000 da consegnare all'asilo infantile. Al cav. Troiani consegnò la somma di lire 2000 a favore delle opere assistenziali del Partito. Il cav. Prati e il cav. Troiani espressero a nome dei beneficati i più vivi ringraziamenti e il più sincero plauso.

La gita e il campeggio a Bretto

del Pubblico Impiego e della Mutua

Nella ridente conca di Bretto, ove lo sguardo spazia le immense moli delle Alpi Giulie orientali, si svolgerà questo anno il campeggio alpino promosso dal Dopolavoro del Pubblico Impiego in stretta collaborazione con quello della Mutua fra Impiegati, sotto gli auspici dell'O. N. D. Di conseguenza gli inscritti ai due sodalizi, e pure quanti in possesso della tessera del Dopolavoro e della F. I. E. per l'anno in corso, potranno usufruire della sana iniziativa che tende a rendere agevole ai meno abbienti a godersi le bellezze della natura e fortificar il corpo e lo spirito.

Il campeggio s'inizierà la prossima settimana a turni settimanali. Al fine di far conoscere a quanti desiderosi di prendervi parte le località prescelte, sarà effettuata domani una gita turistica a quella volta, con il percorso attraverso Udine, il Canale di ferro, Tarvisio e Gorizia. Alcuni posti ancora disponibili nell'automezzo attrezzato al prezzo di lire 20, si possono prenotare oggi presso le sedi del Pubblico Impiego, via Coroneo 15, alla Mutua fra Impiegati, via Palestrina 3, ed al Circolo Impiegati e Professionisti, via Imbriani 6.

Festa sociale al Pubblico Impiego. Questa sera avrà luogo nella sede del Circolo impiegati pubblici in via del Coroneo 15 una festa sociale. Tutte le sale di ritrovo e da giuoco del Circolo saranno aperte a disposizione degli intervenuti, dalle 21 in poi. Alle 22 avranno inizio le danze all'aperto sul piazzale del pattinaggio. L'impresso è gratuito per i soci e loro famigliari.

...l'incontro pugilistico Italia-Ungheria

...zionale azzurra trionfa per 10 punti a 6

...R. il Duca d'Aosta presente alla manifestazione

...io fascinatore di con... ...ria per i propri colori ...a e d'Ungheria si s... un'accanita, ma cav... ...a, attraverso gli inco... singoli nelle varie c... , per giungere infine... trionfo collettivo. ...zzurri, incitati dall'A... ...di S. A. R. il Duca d... ...mpegnato le loro più... sfoggiando tecnica, ...o, muscoli d'acciaio ... ...re, nell'appassionante... ...ato individuale e di ... ...no anche mantenuto ... , fatta all'annuncio del ...mo Carnera nel cam... ...do: «Anche noi vogl... ...eremo». E gli atlet... ...rinto, dimostrando ... ...o professionistico c... ...ri», il pugilato italia... vette, mettendo in luce ...tusiasmo della nuova gio...

...ntativa italiana ha con... ...onfo collettivo con die... 6, riportando 6 vittori... Urbinati, Sergo, Binazzi ...si. L'Ungheria ha vinto ...range e Györfy.

...sistenza dei magiari

...ntativa ungherese non ha deluso le aspettative del... competenti. Anch... sono battuti con magn... ...ndo vita a combattimenti ...iti, dal primo all'ultimo Anche quelli che hanno ...o imposti all'ammirazio... ...r l'ottima tecnica e per ...la quale hanno difeso le ...sino all'estremo limite

...e la mancanza di spazio ...tono un'analisi critica ...ta del valore dei singoli ...e risulterà d'altro canto ...ecnico degli incontri. ...venimento sportivo si è ...tmosfera di caldo entu... dimostrato il vivo inte... nostro pubblico per il ...ncente sport di combat... ...ll'incontro delle due rap... ...ovava iersera la sua più ...e. Il Commissariato giu... ...P. I. può essere davvero brillante successo, che è dell'intensa propagan... ...erso le numerose e ben ...i cittadine, rendendo ...lare lo sport pugilistico. ...vasto teatro era gremi... ...ppassionati. Moltis... ...ano giunti espressamen... ...icine ..., Gorizia, ...e Padova, per assistere ...tro.

...ecise appare nel palco ...l Duca d'Aosta, che è ...calorosa ovazione, men... ...a della V Legione del... ...iaria intona la Marcia ...zza». L'Augusto Prin... ...ato dal suo aiutante ...olzini e dall'ufficiale di La Forest de Divonne. ...e sono presenti nume... fra cui abbiamo no... ...refetto comm. Tiengo, ...e Ago, Comandante del il Segretario federale ...rusino, il Podestà sen. ...ole generale della Mi... ...manti, il Generale Ay... ...ante la Divisione Mili... ...Chersi, Vicepreside del... ...onsole d'Ungheria dott. ...issimi altri. ...ng i pugili delle due da generali applausi, più intensi quando la ...ima l'inno ungherese, ...spiti, e poi la Marcia ...ezza». ...e scambio d'auguri fra ...ky, presidente della Fe... ...rese, e il cav. Mazzia, Federazione italiana, ...arci presenta i pugili ...dre, annunciandone il ...e categorie.

...l grande incontro col ...ei pesi mosca Si alter... ...zione sul ring il cav. Kamkowsky, mentre il ...arcus funge da giudice

...aglio tecnico

...io tecnico della serata: Urbinati Enrico, kg. ...atte ai punti Benczi ... (Ungheria). Il primo ...o di studio. Tuttavia ...lare «Piripicchio», rie... qualche efficace sini... ...a sofferente per uno ...o a duna spalla. Nel... ...sa, scambio di qual... ...on leggera superiorità ...i. Ma nel terzo round ...rillante ritorno offen... ...e la meritata vittoria

...o Ulderico, kg. 52.300 punti Kubinyi Fritz, ...eria). Il valente fin... ...to all'offensiva, met... ...derosi «uno-due», che ...a bene, passando poi Nella seconda ripresa, ...e Sergo, che prende ...erso ottime azioni di ...a terza ripresa vede ...riorità di Kubinyi, ...di contro tempo sul... ...io di Sergo. Tuttavia ...ne un notevole van... ...sso dei punti, percui ...tore del bell'incontro. ...bo Iulius, kg. 55.900 ...ai punti Perelli Do... (Italia). Nel primo ...riorità del magiaro, ...time nel gioco a me... ...che buon picchiatore ...o. Perelli ha in suo ...da ripresa, contrat... ...re e piazzando qual... ...rò l'ungherese si as... ...ai punti, dimostran... ...nella ripresa finale. ...aranghi Imre, kg. batte ai punti Gan... 59.600 (Italia). E' ...nante combattimen... ...ambio di colpi duri ungherese però in... ...e. Parità. Nel secon... ...i appare superiore, ...acendosi notare per ...rochet» sinistro che terzo round è com... ...a violenza. Gandola ...i brillante, ma Ha...ranghi reagisce con irruenza e finisce per vincere ai punti.

Pesi medio-leggeri: Binazzi Otello, kg. 66.300 (Italia) batte ai punti Varga Istvan, kg. 65.500 (Ungheria). Anche questo combattimento si inizia con grande irruenza combattiva. Notiamo un bel sinistro di Binazzi e un colpo d'incontro di Varga. Equivalenza di valori. Invece la seconda ripresa vede delinearsi la superiorità di Binazzi, che mette in difficoltà l'avversario con ripetuti sinistri portati a segno. Anche il terzo round è in vantaggio di Binazzi, nonostante una forte offensiva iniziale dell'ungherese, che tenta invano di rimontare il handicap.

Pesi medi: Strozzi Ferdinando, kg. 71.200 (Italia) batte ai punti Ieles Ferenc, kg. 70.600 (Ungheria). Un gioco velocissimo caratterizza tutto il combattimento, da un capo all'altro. Nel primo round, l'ungherese resiste brillantemente all'offensiva di Strozzi e può, a sua volta, contrattaccare con vigore. Per contro, nel round successivo, l'italiano mette in chiara evidenza la sua superiorità, sferrando poderosi destri e un «uppercut» che fa andare a terra l'avversario. Questi però si rialza, sebbene sia quasi «groggy», e riesce a condurre a termine la combattuta ripresa. Anche l'ultimo round è per Strozzi, che è proclamato vincitore e viene applaudito insieme con Ieles, che ha perduto molto onorevolmente.

Pesi medio-massimi: Bassi Primo, kg. 77.500 (Italia) batte ai punti Szigeti Luis, kg. 70.800 (Ungheria). Combattimento interessante, ma con poca irruenza e con alcune fasi scialbe. Ciò a causa del gioco ostruzionistico di Szigeti, che si avvale della sua ottima tecnica per neutralizzare l'offensiva di Bassi, superiore a lui per peso. Scarsi perciò i colpi duri nel primo round, in cui Szigeti riesce a mantenere il gioco a distanza. Anche nella seconda ripresa, rari sono i colpi portati a fondo. Nel terzo round, Bassi piazza qualche buon sinistro alla figura e Szigeti reagisce con azioni di contro.

Pesi massimi: Giörfy Karl, kg. 84.300 (Ungheria) batte ai punti Medici Ferrero, kg. 90.500 (Italia). Prima ripresa molto combattuta. Medici prevale nel gioco a media distanza, ma Giörfy attacca con irruenza, incassando assai bene. Anche il secondo round è disputato con molta decisione da ambedue gli antagonisti. Reciproco scambio di colpi abbastanza duri, ma non micidiali. La terza ripresa vede azioni vivacissime e di buona fattura da parte di entrambi i pugili. Nel complesso del combattimento, è apparsa una rimarchevole superiorità di Medici, ma il verdetto è a favore di Giörfy, ciò che provoca discussioni e commenti nel pubblico.

Con questo incontro ha termine la riuscitissima serata, che è stata organizzata in modo encomiabilissimo dal commissario giuliano della F. P. I., capomanipolo Cardo, coadiuvato dall'arbitro Galavotti e da altri appassionati. All'organizzazione della serata al Teatro Fenice hanno contribuito pure il cav. Giani, ispettore della S. A. Pittaluga e i direttori Sambo e Parlanti.

Dopo l'incontro, ha avuto luogo all'Albergo Continentale un banchetto in onore dei pugili delle due rappresentative, che è trascorso fra la massima cordialità.

Il torneo internazionale di tennis

Amedeo di Savoia alle finali di oggi

Ieri, sui Campi dei Cacciatore, sono continuate le interessanti partite del torneo internazionale di tennis, alla presenza di numerosissima, elegante folla che si è appassionata alle vicende delle competizioni. Soprattutto ha interessato la prima finale del torneo, quella della categoria doppio signore, vinta dopo accanita lotta dalla coppia Riboli-Manzutto sulla coppia Frisacco-Guetta che riuscì ad opporre resistenza superiore al previsto. Fra gli incontri più interessanti di ieri citeremo quello fra Zaiotti e il forte Facchinetti, nel quale il triestino riuscì ad aggiudicarsi una partita. Al massimo divertirono, però, ed entusiasmarono il pubblico le esibizioni del campione francese Bonte dal gioco semplicemente superbo. L'asso francese è riuscito facile vincitore nelle partite disputate.

Anche più importanti si presentano le fasi della giornata odierna che nel pomeriggio saranno onorate dalla augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. Si svolgeranno fra l'altro due finali. Nella prima, singolare signore, si disputa la Coppa offerta dal Principe sportivo e vedrà riaccendersi la rivalità regionale fra la fiumana Riboli e la triestina Manzutto. La seconda finale, per il doppio uomini, si svolgerà fra le coppie Banfield-Zorro e Bonte-Tischler. Per ambedue le finali bisogna vincere 3 partite su 5. Si tratta di due gare che, per il valore dei competitori e per l'incertezza, avranno il potere di interessare al massimo il pubblico che certo accorrerà numeroso al richiamo della bella manifestazione sportiva e mondana.

Risultati

S. U. L.: Torri batte Ara 6-2, 6-3; Bonte batte Torri 6-0, 6-1; Facchinetti batte Zaiotti 6-3, 4-6, 6-4.

S. Giusto: Ebner batte Zibell 6-2, 7-5; Facchinetti batte A. Fera 6-3, 6-2; Torri batte Cattaneo 6-4, 6-2; Facchinetti batte Celso 6-3, 6-4; Tischler batte Ruzzier 6-0, 6-3; Zaiotti batte Tripcovich 6-2, 6-1; Paoletti batte Br. Grioni 6-4, 6-2.

D. U.: Zaiotti, Cattaneo battono Ara, Ebner 6-2, 2-6, 6-4; Bonte, Tischler battono Paoletti, Du Ban 6-2, 6-0.

D. M.: Mayer, Zaiotti battono Brettauer, Torri 6-4, 6-3; Riboli, Bonte battono Di Demetrio, Cattaneo 6-1, 6-0; Ribole, Bonte battono Guetta, Ara 6-2, 6-0; Manzutto, Banfield battono Mayr, Zaiotti 6-3, 6-3.

S. U. P.: Della Porta batte Schönburg 6-0, 6-5; Ruzzier batte Cesar 2-6, 6-1, 6-2; Variola batte Lang 6-2, 6-4; Benvenutti batte B. Grioni 6-0, 6-2.

S. D. L.: Riboli batte Mayer 6-0, 6-2; Manzutto batte Frisacco 6-4, 6-3; Riboli batte Frausin 6-3, 6-0.

D. D.: Riboli, Manzutto battono Frisacco, Guetta 8-6, 6-1.

S. D. L.: Guetta batte Brettauer 6-1, 6-1; Di Demetrio batte Sumberaz R. 6-2, 6-1; Gattorno batte Feghitz 6-2, 6-5; Frausin batte Mayer 6-1, 6-2; Frisacco batte Dei Rossi 6-2, 6-5.

Il programma odierno

Ore 10.30: S. G.: Ebner-Novacco; S. U. P.: Fera-Paladini.

11.30: D. U.: Bonte, Tischler-Zaiotti, Cattaneo; S. U.: Facchinetti-Banfield; S. D. P.: Da Braida-Staglieno, Sumberaz-Frisacco.

Ore 15: S. U. P.: Tripcovich-Celso; S. G.: Illesi-Du Ban; S. G.: Girola-Zaiotti, Facchinetti o vinc.-Ebner o vinc.; S. D. P.: Ravasini-Rocco, Gattorno-Di Demetrio, Sumberaz o vinc.-Frausin.

Ore 16: S. G.: Illesi o vinc.-Paoletti o vinc., Ara-Girola o vinc.; S. U. P.: Girola-Du Ban, Cattaneo-G. Grioni.

Ore 16.30: Finale S. S. (sv.): S. D. P.: Guetta-Frausin o vinc.

Ore 17: Finale D. U.: S. U. P.: Zaiotti-Paoletti, Wessel-Benvenutti; S. D. P.: Di Demetrio o vinc.-Ravasini o vinc.

Ore 18: D. M.: Manzutto, Banfield-Frisacco, Facchinetti; S. U. P.: Armani-Variola, Girola o vinc.-Ruzzier; S. G.: Benvenutti-Tischler.

Ore 19: S. U. P.: Tripcovich o vinc.-Zibell; S. U. P.: Della Porta-Cattaneo; S. G.: Torri-Tischler o vinc.

La XIII Susa - Moncenisio

TORINO, 30

Vi è vivissima attesa negli ambienti sportivi per la XIII edizione della corsa automobilistica Susa-Moncenisio, la cui effettuazione avrà luogo, come è noto, domenica 2 luglio, con l'organizzazione del R.A.C.I., sede provinciale di Torino, e sotto l'egida del Comitato manifestazioni torinesi.

Pur non essendo ancora possibile elencare con precisione i nomi di tutti gli iscritti, è sicuro che i maggiori campioni del volante saranno alla partenza della decana delle corse italiane, valevole quest'anno per la classifica del campionato italiano di velocità. La prova, nel cui libro d'oro figurano i nomi dei guidatori più celebrati, ha caratteristiche di notevole severità. Il percorso in salita ricco di curve difficili, misura 22 chilometri ed ha un dislivello di m. 1500. Il récord della corsa appartiene a Varzi, che lo stabilì nel 1931 in 16'25'' e un quinto, alla media oraria di km. 80.760.

Una modifica alla formula del campionato
per la Divisione Nazionale B?

ROMA, 30

I dirigenti delle società di divisione nazionale B: Fascio Grion Pola, A. C. Messina, A. C. Verona, Cagliari F. C., Modena F. C., A. C. Comense, U. S. Cremonese, S. G. Vigevanese, S. A. Serenissima, Novara S. C., Spezia S. C., Legnano S. C., A. C. Sampierdarenese, U. S. Bari, Pro Patria e Libertade, U. S. Foggia, U. S. Viareggio, A. S. Perugia, sono invitati dal Generale Vaccaro, presidente della F. I. G. C., ad intervenire alla riunione indetta per il giorno 9 luglio, alle 10, presso la sede federale, per esprimere i loro pareri su una eventuale modifica per la prossima stagione alla formula del campionato nazionale di divisione nazionale B.

Non si terrà alcun conto delle società che non avranno inviato il loro rappresentante. Il Presidente potrà essere sostituito da altro membro del consiglio direttivo munito di regolare delega con pieni poteri. Comunque ogni società non potrà inviare che un solo rappresentante.

Le squadre della Triestina a riposo

Con domenica 25 è terminata l'attività calcistica della stagione 1932-33. E' fatta unica eccezione per la squadra allievi partecipante alla «Coppa Dapretto». Si rammenta l'obbligo a tutti i calciatori di non svolgere nel periodo di riposo alcuna attività; le mancanze in tal senso saranno severamente punite.

I calciatori di tutte le squadre sono tenuti a fare consegna al custode del campo Montebello di tutti gli indumenti sportivi di proprietà sociale. L'attività sarà ripresa entro la prima decade del mese di agosto.

La polisportiva del Circolo "Domeneghini" al Parco Obelisco

Come comunicato, domani avrà luogo la manifestazione al Parco Obelisco di Villa Opicina col seguente programma:

Popolarissima: ritrovo alle ore 5, partenza ore 6. Marcia a pattuglie: ritrovo ore 6, partenza ore 6.30. Corsa 3 km. (per classificati manifestazione Sesana). Corsa 1 km. 100 m., 250 m. femminile e 60 m. (per classificati manifestazione Sesana). Gare umoristiche: Corsa tre gambe, corsa 100 m. ciclistica lentezza, 100 m. camerieri, gioco della pentolaccia. Festa campestre con inizio alle 13. Le gare in campo avranno inizio alle 14 sul campo del convegno (Parco Obelisco). Le iscrizioni si accettano fino a tutto questa sera alle 23 al Circolo «Lino Domeneghini» e alla S. S. Vedetta Veloce. Le iscrizioni alle gare in campo si accettano sul posto.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori domani alle 8 allo Stadio: Ponte, Bassi, Venturini, Pinter, Godina, Tesach, Cariello, Klum, Lenardi, Bernetti, Bisiach, Stradiot. I seguenti in campo Montebello oggi alle 19.30: Torbianelli, Terpin, Millich, Casertano, Premoli, Nicolai, Polacco II, Dolcetti, Fedri, Maestrello, Lenardon, Picaunig, Franco, Lessiani, Laffenig, Pontin, Valcareggi, Grezar, Ranchi, Umer, Cozzi, Baici, Trevisan, Valenti, Sulenti, Braico, Gilli, Sever, Micheli, Vidulich.

Il bicchiere guastafeste

L'elettricista Giovanni Versa, di 42 anni, abitante in via del Molino a Vapore n. 9, avendo incassato ieri dall'Istituto infortuni un indennizzo di 4000 lire, per una disgrazia in cui era incorso tempo addietro durante il lavoro, volle trascorrere una giornata gaia e, noleggiata un'auto nella quale salì assieme alla moglie, a un ex compagno di lavoro nonchè a un oste e alla moglie di questi, si fece trasportare a Comeno, ove la comitiva sostò in un'osteria e trascorse qualche ora in letizia. A un certo momento il Versa, volendo ordinare dell'altro vino, battè col pugno sul tavolo, ma disgraziatamente urtò contro un bicchiere che andò in frantumi e gli cagionò una ferita lacera alla mano destra, con lesione dei vasi sanguigni e tendini.

Acrobazie sul campanile di S. Eufemia
Le audacie di un marinaio rovignese
che non conosce la vertigine

ROVIGNO, 30

Nel pomeriggio di ieri il marinaio Sponza Giovanni, di 25 anni, salì sul campanile della chiesa di Santa Eufemia per verificare i danni causati da un fulmine caduto sulla statua della Santa l'anno scorso. Salire sulla cima del nostro campanile, che misura 60 metri d'altezza, è cosa molto ardua, così che, mezzo secolo fa, quando furono eseguite delle riparazioni, dovettero essere prese precauzioni e fu costruita una salda impalcatura. Ieri invece, lo Sponza salì sul campanile senza l'aiuto di corde o scale e arrampicatosi sulla statua bronzea girevole, che misura 6 metri di altezza, potè accertare che la ghirlanda che porta la Santa sul capo era stata spezzata e che al parafulmine era stata asportata la punta. Il giovane, che certamente non soffre di vertigini, durante la visita fumava pacificamente e salutava con la mano il pubblico, che numerosissimo era accorso a vedere l'audace impresa.

Un salto da 52 metri

Lo Sponza però è conosciuto per un altro suo gesto audace, compiuto cinque anni fa sul ponte di Manhattan a New York. Il giovane rovignese, venuto a conoscenza delle gare di tuffi che si svolgevano in quella città, disse che sarebbe stato capace di fare un tuffo dal più alto ponte di New York, che è appunto il ponte suaccennato. I suoi amici risero, credendo ch'egli scherzasse, ma un bel giorno, attesa l'ora che gli parve propizia, lo Sponza salì sul ponte di Manhattan, e dopo di aver infilato un costume da bagno e assicuratosi che nessuna barca stava per spuntare da sotto il ponte, spiccò un salto a capofitto. Il ponte ha 52 metri di altezza. In aria egli conservò sempre la posizione di testa all'in giù e quando toccò l'acqua ebbe l'impressione di aver presa una mazzata sul capo. Si sprofondò nell'acqua per 7 od 8 metri e la cosa più difficile fu il risalire a galla. Un rimorchiatore corse in suo aiuto e gettatagli una corda lo tirò a bordo, talmente stordito per l'urto violento che dovette essere trasportato all'ospedale, ove rimase tre giorni. I giornalisti di New York lo intervistarono e pubblicarono la sua fotografia, dicendo però che il gesto era stato compiuto da un pazzo. A nulla valsero le proteste del giovane. Gli piovvero subito offerte di lavoro, ed una casa cinematografica lo voleva scritturare. La madre però, venuta a conoscenza dell'audace gesto del figlio, lo supplicò di tornare a Rovigno. Fra qualche giorno lo Sponza si recherà nuovamente sulla statua di S. Eufemia per eseguire le riparazioni necessarie.

La disavventura del paladino

Il bracciante Giovanni Zecchini, di 29 anni, abitante in via del Solitario N. 2, stava parlando ieri sera, nell'atrio della casa, col portinaio. A un certo momento scese le scale, portando sulle spalle un letto, un bracciante che cambiava di casa e che, nel passare vicino al portinaio, lo urtò involontariamente. A quella vista lo Zecchini, indignatosi e facendosi paladino del portinaio, rivolse aspre parole a colui che lo aveva urtato, il quale, irritato a sua volta, tagliò corto: depose il letto e avventatosi contro lo Zecchini lo colpì ripetutamente con poderosi pugni. Quindi, ricaricatosi il letto sulle spalle, se n'andò. Poco dopo lo Zecchini, accompagnato dal padre si presentò all'astanteria dell'Ospedale, ove il sanitario di servizio gli riscontrò una ferita lacera al sopracciglio

Cronaca giudiziaria

Assoluzione

(Corte d'Appello) Clementina Zanolla in Dordolin ed il di lei marito Pietro Dordolin erano stati dal nostro Tribunale penale condannati a due anni e sei mesi di reclusione per pratiche contro la maternità e con essi era stata condannata in contumacia a tre anni di reclusione la levatrice Francesca Derencin rifugiatasi in Jugoslavia. I coniugi Dordolin ricorsero alla Corte di Appello per dimostrare come le accuse ad essi rivolte partivano da individui che essi indicavano come loro fieri nemici desiderosi di vendicarsi. Ieri la Corte d'Appello riesaminato attentamente il caso e il numeroso materiale di prova sia testimoniale che tecnico assolveva tutti e tre gli imputati — difesi dall'avv. Berton — per insufficienza di prove.

Prove insufficienti

(Tribunale Penale) Certa Maria Gorianz recatasi una mattina al mercato di piazza Goldoni per fare degli acquisti, mentre si accingeva a pagare, si accorse che le era stato rubato il portamonete. Sospettò subito di certa Anna Gherdol, la quale per esserle stata sempre a fianco, avrebbe avuto la possibilità di commettere il borseggio.

Però la Gherdol, comparsa ieri davanti ai giudici della quinta sezione, è stata assolta per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Ostoich e Blando; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Poillucci; cancelliere: Janni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Festa campestre rimandata a domenica 9 corr. Domenica dalle 19, trattenimento danza soci e signore. Disponibili posti per gita automezzo Valbruna, inaugurazione campeggio. Soci lire 20, simpatizzanti lire 25. Iscrizioni campeggio seralmente dalle 17 alle 23.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domani marciatori alle 6 al Caffè Fabris. Biblioteca martedì 18.30-19.30, giovedì 20-21. I soci in possesso di libri sono pregati di portarli in sede.

Dopolavoro del Credito e delle Assicurazioni. Domani alle 7.30 i calcisti sul campo di gioco per allenamento.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani passeggiata a Trebiciano. Ritrovo al monumento Rossetti alle 13.45.

Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Posti disponibili giro Alpi Giulie di domani.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 16, riunione Sezione giovanile.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi alle 20 prove mandolinisti. Domani ballo all'aperto al Parco Obelisco a Opicina.

Gruppo E. I. A. Oggi soci in sede, alle 20.30. Domani gita; cicloturisti in piazza Garibaldi ore 6.30.

G. E. M. M. A. Domani gita-bagno. Ritrovo alle 13.30 in piazza Garibaldi. Martedì 4 seduta generale. Domenica 16 gita sul monte Cucel. Iscrizioni da martedì in sede.

Società Escursionisti Italiani. Causa cattivo tempo gita Selva Tarnova sospesa. Si effettuerà invece un'altra escursione. Partecipanti questa sera in sede.

G. E. «Virtus». Domani gita sul monte Re. Partenza alle 23 dalla sede, via Ginnastica 31, bar.

Sala Ridotto. Oggi ballo alle 20.30. Signore ingresso libero. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi.

Sala Tersicore. Stasera ballo alle 20. Domani trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 20 in poi.

La Borsa di Trieste

giugno	28	30	giugno	28	30
Rend. 3½%	81.35	81.25	Premuda	150	150
Cons. 5%	89.12½	89.07½	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.60	87.10	Tripcovich	70	70
B T. n. 1934	101.10	100.90	Tram	195	195
B. T. n. 1940	102.60	102.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.60	102.50	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	456	456	Arrigoni	215	215
Pan. Sava	121	119	Cant. R. A	25	25
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	995	996	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	Fin. Cosul	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3305	3320	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	430	430	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1567½	1570	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1555	1555	S. I. P.	20.50	20.50
Riun. B	1480	1480	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. C.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	541	544
Cosulich	16.25	16.25	Edison p.	332	332
Gerolim.	8	8	Iutificio	519	519
Libera Tr.	22	22	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	184	184	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	54	54	Pastificio	200	260
Lussino	132	132	Pilatura	85	65
Martinol.	65	65	Terni	143.50	145
Meridion.	601	603	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.05; New York 14.95; Francia 74.65; Svizzera 366.
Mercato sostenuto con pochi affari.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1.o luglio (A. XI).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 17 giovani camera, 3 mozzi camera con navigazione, 2 mozzi camera senza navigazione, 3 allievi cuochi I, 2 allievi cuochi II, 3 giovani cucina.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata bagno Postogna), 12.5, 14.45 (toccata bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccata bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15.10 (tocc. Punta Olmi) e 19.20 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile, alle ore: 9.35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15.10 e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.45 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 19.10 (tocc. Punta Sottile), 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 19.
Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.
Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.
Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.20.
Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 20.20.
Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.55; Per Portorose alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose alle 12.15, alle 19.15 e alle 21.30.
Per Pirano, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano, alle ore: 12.40, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.55 e alle 23.
Per Isola, alle ore: 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 19.30.
Per Grado, alle ore: 8, 9 e alle 14; da Grado, alle ore: 12, 19 e alle 19.30.
Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.
Per Miramare-Grignano (col pir. «Grignano») dalla radice del Molo Audace alle ore 10, 15 e 16.15; da Miramare-Grignano alle 12.30, 15.35 e 18.45.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio, Domiziano.

NASCITE (29 giugno 1933): Legittimi: Rutigliano Bruno di Michele; Gudovinovich Jolanda di Romano; Cacavalle Lidia di Gennaro; Aviani Vladimiro di Antonio; Gropaiz Stelio di Rodolfo; Gustincich Nerina di Antonio.

NASCITE (30 giugno 1933): Legittimi: Laurenti Marisa di Lodovico; Sossich Paolo di Giacomo; Milcovich Sofia di Stanislao; Ciuch Lorenzo di Lorenzo; Gregori Guglielma di Giusto; Di Gioia Annamaria di Filippo; Cuscito Maria di Vincenzo; Franchini Ennio di Ugo; Rosolen Rosa di Paolo; La Bella Liliana di Michele; Cafagna Antonio di Francesco; Tossut Aldo di Angelo; Tassini Livia di Giovanni; Semulich Umberto di Andrea; Martinuzzi Bruna di Francesco. Illegittimi: maschi 2, femmine 5.

DECESSI: Demicheli Antonio a. 23; Didomizio in Scalisciani Virginia a. 53; Sortsch Olga a. 78; Canciani Giovanni a. 39; Vidovich Armando m. 3; Vigliarchio Paolo a. 38; Bognolo ved. Pallaich Luigia a. 62; Gustincich Giuseppe a. 58; Carli Guido m. 9; Sedmak Maria a. 1; Hussu Giuseppe a. 51; Verea in Berze Giuseppina a. 46; Mullich Virginia a. 52; Benes ved. Stabile Maria a. 70; Montena ved. Marcuzzi Orsola a. 75; Visnovitz ved. Menegon Anna a. 44; Piccini Antonio a. 67; Roitz Luigi a. 15.

MATRIMONI TRASCRITTI: Suard Giuseppe, falegname e Zipponi Gemma, casalinga; Pollano Giovanni, industriale e Cossi Ettorina, casalinga; Pachor Vittorio, fonditore e Antonini Vittoria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Sanna Angelo, meccanico e Donati Elena, casalinga; Russi Giorgio, cursore e Pogrepeskaya Sifra, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

O. L. L'importo massimo in lire italiane che si può portare in Jugoslavia è di lire 5000. L'importo dei dinari invece non è limitato, purchè all'atto dell'entrata in Jugoslavia se ne notifichi alle autorità locali l'ammontare.

Nucci. Per distruggere il tarlo inietti con una siringa nei fori da esso praticati benzina, petrolio, solfuro di carbonio, ecc., e li turi con cera. Può anche fare una completa disinfezione della stanza bruciando dello zolfo.

Una giovane sposa. La salamoia per la conservazione del pesce si prepara così: Si fa bollire in un litro d'acqua 80 grammi di sale, aromatizzando a piacere con lauro, timo, basilico, coriandoli, noce moscata, ginepro ecc. Si filtra a fondo e vi si immerge il pesce pulito delle interiora.

Argonauta. Per contrarre matrimonio occorrono: fede di nascita, attestazione di stato libero, consenso dei genitori (qualora si tratti di minorenni) e, nel suo caso, certificato di pertinenza.

Un pedante. Parafare (da paraffa o paraffo - ghirigoro invece di firma) corrisponde a siglare. Il patto evidentemente è stato siglato, perchè sarà firmato in maniera definitiva più tardi, quando avranno conclusione le formalità costituzionali e parlamentari.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.
POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.
FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.16 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.
UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).
POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.
FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).
POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.
PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.
POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.23 A.
PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, istriane, trentine, attestati offronsi. Ginnastica 15, telefonare 5049. 1230 A
ANZIANA pratica tutti lavori, cucinare, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Toti 8, I. 42683 A
CAMERIERA tutto fare offresi. Via Imbriani n. 14, portiere. 42680 A
CAMERIERA parla francese, cerca posto pure bambini. Telefono 59-27. 000 A
DONNA prestaservizi, capace tutto fare offresi. Via Fonderia 5, p.t. 75425 A
PRESTASERVIZI anziana, cucina, lava, stira, tutto fare offresi miti pretese. Madonna Mare 15, portinaio. 75424 A
PRESTASERVIZI buoni attestati offresi. Brunner 2, portiere. 42638 A
PRESTASERVIZI capace qualunque lavoro, lunghi attestati offresi. Via Rossetti 41, Ruzier. 420649 A
PRESTASERVIZI offresi. Via Ginnastica 1, I Ip., porta 8. 42625 A
PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Via Ponte 4, IV, Senesi. 75316 A
PRESTASERVIZI giovane, brava, buone referenze offresi. Via Piccardi n. 5. 75340 A
PRESTASERVIZI capace tutti i lavori offresi. Corso Garibaldi n. 15. 42700 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Giulia 19, portineria. 775368 A
RAGAZZA bella presenza, capace tutti la vori offresi. Via Media 8, I, p. 12. 6344 A
RAGAZZA 20-enne onesta, capace servizi domestici offresi mitissime pretese. Rivolgersi Viale XX Settembre 96, portinaia. 42643 A
RAGAZZA friulana giovane, tutti lavori, offresi. Ginnastica 22, botteghino. 42657 A
RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Battisti 11, portiere. 75312 A
RAGAZZA giovane, capace tutti lavori offresi. Via Udine n. 31. 75329 A
RAGAZZA prestaservizi capace tutto fare, anche cameriera offresi o fuori. Via Toti 15 secondo. 75334 A
RAGAZZA giovane, forte, lunghi attestati offresi stabile o prestaservizi. Via Rossetti 43, latteria, telefono 74-73 42684 A
RAGAZZA per bene, croata, offresi per casa fina, piccola famiglia oppure persona sola. Mazzini 22, portineria. 775366 A
RAGAZZA brava cucinare, tutti lavori offresi. Cecilia Rittmeyer 15, presso portinaia. 75360 A
RAGAZZA offresi aiuto casa in cambio vitto, alloggio. Rigutti 3. 75400 A
RAGAZZETTA offresi per bambini tutta giornata. Istituto 21, portinaia. 6341 A
SIGNORINA 35-enne tutto fare, brava cucinare, paziente offresi piccola famiglia, eventualmente assistere ammalati. Via Bellini 13, portineria. 75393 A
VEDOVA capace tutti lavori casa, cucinare occuperebbesi presso una, due persone. S. Maurizio n. 10, II, interno, porta 6. 18678 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, segretarie (signori, signorine) Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15 (telefonare 5049, informazioni gratis). 1231 B
A. CAMERIERE, domestiche 300 mensili, bambinaie, donne chiavi, vicemadri, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 75335 B
A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti, signorine luoghi villeggiatura, personale fiducia Trieste, fuori, prestaservizi. Torrebianca 24, ufficio. 75032 B
A. CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi Trieste, Roma, Palermo, Catania; 20 posti; partenze immediate. Goldoni 3. 75415 B
BAMBINAIA brava, con pratica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 42710 B
CAMERIERA e ragazza tutto fare, anche prestaservizi, piccola famiglia .Indirizzo Piccolo. 1231 B
CAMERIERA sana, tutto fare, attestati, disposta recarsi Calabria cercasi. Indirizzo Piccolo. 42536 B
CAMERIERA capace, bella presenza, attestati, cercasi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 42663 B
DOMESTICA sana, modeste pretese, cerca famiglia quattro bambini. Indirizzo Piccolo. 75324 B
DOMESTICA capace, brava in cucina cercasi. Presentarsi sabato dalle 2 alle 4 solo con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 775323 B
PRESTASERVIZI mitissime pretese cerca piccola famiglia Indirizzo Piccolo. 75391 B
PRESTASERVIZI 20-enne, tutta giornata cercasi. Presentarsi ore 9 viale XX Settembre 63, II, Sessi. 42705 B
PRESTASERVIZI tutto fare, piccola famiglia cercasi. Via dell'Istituto 21, pianoterra. 42647 B
PRESTASERVIZI giovane, capace, attestati cercasi per pomeriggio. Cadorna 5, III. 75375 B
PRESTASERVIZI giovane, tutto fare, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 75411 B
RAGAZZA forte, brava, sappia cucinare, con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9, Piccolomini 6, II, sinistra. 42692 B
RAGAZZA giovane, con attestati, capace tutto fare, cucinare, cucire cercano coniugi soli. Gaspara Stampa 8, III, destra. 75373 B
RAGAZZA friulana brava, per Bergamo cercasi. Via Beccherie 47(latteria. 75371 B
RAGAZZA forte, tutto fare, volonterosa brava, con attestati cercasi. Geppa 15, II. 18693 B
RAGAZZETTA volonterosa, alcune ore al giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 18699 B
RAGAZZETTA per aiuto lavori casa cercasi subito. Garibaldi 17, L. 75397 B
SIGNORINA giovane, distinta, educata, brava massaia, buoni attestati cercasi. Escluso dormine. Indirizzo Piccolo. 42644 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSISTENZA ammalati, pratica, offresi stabile o giornata. Ind. al Piccolo. 75367 C
CONDUTTORE offresi con cauzione spaccio vini oppure osteria. Rivolgersi via Molino a Vento 4, barbiere. 75390 C
FAMIGLIA piccola cerca portineria senza paga. Indirizzo al Piccolo. 42671 C
PERSONA presenza, colta, disponendo cauzione vincolata, offresi posto fiducia miti pretese. Selmi, Boccaccio 6. 42655 C
POSTO di fiducia cercasi disponendo cauzione. Cassetta 18655 C, Unione Pubblicità. 16655 C
SIGNORINA sana, pratica governare bambini, offresi miti pretese. Offerte casetta 18662 C, Unione Pubblicità. 18662 C
SIGNORINA colta, abile cucire, tedesco, italiano, cerca posto presso famiglia dabbene persona sola o bambino. Referenze. Zonta 4, I, destra. 42624 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni perfette, senza crespo, garantite 8 mesi. Parrucchiere Franco, della via S. Michele ora traslocato via Media 1. 18697 CC
A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, macchine migliori, composizione speciale oleosa, lavorazione accurata, ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Via Gelsi 11. 75126 CC
A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Onda perfetta (crespo escluso), durata superiore. Piani, Corso Garibaldi 31, piano primo. 75418 CC
A. A. A. A. PERMANENTI le migliori; prezzi i più bassi. Barcola Volti, telef. 55-49. Prossimo trasloco in Riviera, di faccia Bagno Excelsior. 42419 CC
A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC
ABITI uomo confezionansi massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, primo. 18693 CC
CAPPELLI elegantissimi, confezionansi prezzi bassi, modelli ultima creazione. Via Udine 3, I. 75422 CC
CAPPELLI elegantissimi, confezionansi prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 42632 CC
MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, cartoria signora. 42586 CC
PERMANENTI durata 8 mesi, con garanzia, lire 20, taglio di capelli lire 2, ondulazioni a ferro lire 2, ondulazioni acqua lire 4. Salone Giuseppe Pallotta, piazza Cavana 5. 37171 CC
PITTORE offresi mitissime condizioni, stanze, cucine moderne. Boccaccio 7, I, destra. 00216 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6343 CC
SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Galvani 5, presso Miniussi. 75392 CC
TAPPEZZIERE materassi, offresi anche domicilio. Batisti 13, portiere. Telefono 5932. 75419 CC
TAPPEZZIERE materassaio offresi prezzi bassi. Madonna del Mare 10, presso barbiere. 75321 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. MODISTA mezza lavorante, capacissima, cercasi. Goldoni 3, II. 75416 D
BARISTA giovane, con cauzione, cercasi subito. Rivolgersi «La Commerciale», via Torrebianca 24, dalle 10 alle 11. 18663 D
CALZOLAIO mezzo lavorante, giovane cercasi. Androna S. Lorenzo 5, dietro Municipio 100707 D
GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Castaldi N. 4. 00575 D
GARZONA parruchiera, pratica, cercasi. Carducci 30. 42687 D
GARZONA pratica ricci, cercasi. Indirizzo Piccolo. 75398 D
IMPORTANTE primaria azienda rateale cerca esattori, riscuotitori con cauzione, nonchè piazzisti solo pratici conoscenza clientela privata. Cassetta 18666 D, Unione Pubblicità. 18666 D
MEZZA lavorante e garzona pratica sarto uomo, cercansi prontamente. Kostoris, Corso Garibaldi 1. 75413 D
MEZZA lavorante sarta uomo, capace occhielli, garzona cercansi. Toro 1. 18694 D
MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Parini 11, Geri. 75394 D
PARRUCCHIERA capace ondulazione, manicure, cercasi urgentissimo per Udine. Salone Donaruma, Piazza Sansovino, Trieste. 75339 D
PARRUCCHIERA per ondulazioni ferro. P. Revoltella 7. 75389 D
PASTICCERE conto proprio, cercasi. Settefontane 1. 6342 D
RAGAZZETTA cercasi, negozio frutta. Piazza Venezia N. 4. 75313 D
RAGAZZETTO cerca laboratorio radio; presentarsi accompagnati, ore 10, Ginnastica N. 29. 75370 D
SARTA donna, specialità in fantasia, cercasi. Corso Vitt. Em. III, 17. 42568 D
SIGNORINA contabile, conoscenza tedesco, celere, volonterosa, cerca seria ditta esportazioni. Cassetta 18660 D, Unione Pubblicità. 18660 D
STENODATTILOGRAFA tedesco, inglese, pratica tutti lavori ufficio, assume dita seria. Cassetta 18660 D, Unione Pubbl. 18660 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE, scapolo, matrimoniali, garconnier, uffici, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15 (telefonare 5049). 1233 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATE, vuote, scapolo, matrimoniali, garconnier (confort, modesto), affittansi. Ginnastica 15; telefonare 5049. 1233 F
A. A. A. GARCONNIERE elegante, ambiente signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75383 F
A. A. A. STANZA ingresso scale, centro, vitto, affitasi. Indirizzo Piccolo. 7639 F
A. A. BELLISSIMA, nuova, una, due persone, bagno, cura vestiario, eventualmente vitto, affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 75318 F
A. A. CAMERA ingresso indipendente affittasi in via della Pietà N. 8, mezz., sinistra, porta 6. 500 F
A. A. CAMERETTA vuota, affittasi. Stuparich, 9, IV. 75394 F
A. A. CENTRALE, indipendente, confort, volendo vito. Trento 1, porta 10. 42685 F
A. A. ELEGANTISSIMA, indipendente, telefono, affittansi. Crispi 41, III, destra. 42673 F
A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Udine 4, III, destra. 75406 F
A. A. MOBILIATA ingresso scale, affittasi Valdirivo 32, porta 7. 75405 F
A. A. STANZA vuota affittasi prontamente. Stuparich 7, I. 75388 F
A. A. STANZA vuota, soleggiata. Battisti 20, porta 10. 42627 F
A. A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 75357 F
A. A. STANZA bene mobiliata, affittasi. Foscolo 16, porta 7. 42695 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Madonnina N. 13, I, Baroia. 75320 F
A. CAMERINO mobiliato, volendo vitto affittasi. Arcata 7, terzo, porta 13. 42667 F
A. ELEGANTE mobiliata, indipendente, volendo vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 18676 F
A. ELEGANTISSIMA indipendente, comodità affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 18680 F
A. GARCONNIERE lussuosissima, presso persona sola affittasi. Rossetti 15, Antonie. 42707 F
A. LUSSUOSA, soleggiata, tranquillità, scrupolosa pulizia, cura vestiario, bagno moderno, acqua corrente, affittasi unico distintissimo. Finestre via Giulia. Galileo 14, primo, sinistra. 75353 F
A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Fonderia 3, porta 6. 42693 F
A. MOBILIATA bella, pulizia, cura vestiario affittasi. Gobbato, Venti Settembre 32. 42678 F
A. MOBILIATA, pulitissima affittasi 80 mensili. Via Donadoni 13, secondo. 75337 F
A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. Battisti 7, secondo. 75327 F
A. STANZA una persona, centro, affittasi. Rivolgersi Passo Goldoni 1, Buffet Armonia. 000 F
A. STANZA, vitto familiare affittasi prezzo mite. Commerciale 21, secondo, porta 8. 75409 F
A. STANZA elegantemente mobiliata, centralissima, soleggiata affittasi prontamente unico subinquilino. Roma 24, porta 7 B. 75423 F
A. STANZA bellissima affittasi distinto, anche pochi giorni. Goldoni 3, secondo. 75417 F
A. STANZA vuota, centro affittasi a signora sola. Indirizzo Piccolo. 75352 F
A. STANZA mobiliata presso persona sola affittasi. Battisti 33, secondo. 75382 F
CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Canova 21, porta 8. 42702 F
CAMERA 2 letti, volendo vitto affittasi. Geppa 16, I, porta 6. 42633 F
CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 75332 F
CAMERA piccola e bagno, casa signorile, famiglia distinta, piccola affittasi. Mazzini 7, terzo, sinistra. 75348 F
CAMERA elegante, massima pulizia, affittasi distinto stabile. Gatteri 29, porta 2. 18688 F
CAMERA cucina affittasi. Luigi Ricci 5, mezzanino. 42681 F
CAMERA mobiliata, pure cucina, una vuota, uso ufficio, bellissime, soleggiate, affittansi. Corso Garibaldi 8, secondo. 42697 F
CAMERE 2 vuote e 1 mobiliata affittansi. Machiavelli 20, I, porta 5. 75328 F
CAMERE due, cameretta, due poggioli, accessori, perfettissimo ordine, splendida vista affittansi. Scorcola-Coroneo 757 (Molin Grande prolungata). 75348 F
CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Slataper 12, secondo, porta 9. 42631 F
CAMERINO soleggiato, con letto affittasi Via del Ponte 9, III. 18667 F
CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 1, primo, destra. 42626 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Via Ferriera 37, primo, porta 6. 42650 F
CAMERINO, vamera vuota 55 affittansi. Via Kandler 1, porta 23. 42708 F
CENTRALISSIMA ingresso libero, una, due persone affittasi. S. Nicolò 12, terzo, sinistra. 75399 F
GARCONNIERE affittasi presso persona sola. Via Michelangelo Buonarroti 1, secondo. 42662 F
LETTO affittasi a donna o ragazza assente di giorno. Crispi 3, porta 15. 75385 F
LUSSUOSA, salotto, piano, volendo vitto affittansi prontamente 1-2 presso distinta. Venti Settembre 13, II. 75376 F
MATRIMONIALE soleggiata affittasi presso signora sola. Ferriera 37, porta 16. 6340 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi 1-2 persone presso piccolissima famiglia. Donadoni 14, porta 16. 0034 F
MATRIMONIALE elegantissima, salotto bagno, telefono, indipendenti, volendo vitto affittansi. Piazza Libertà 3, II, destra. 75407 F
MATRIMONIALE splendida, poggiuolo, volendo cucina affittasi. InIdirizzo Piccolo. 75331 F
MATRIMONIALE, sala pranzo, cucina, bagno, bene mobiliati affittansi prezzo conveniente. Venti Settembre 88, secondo, porta 11. 42639 F
MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 32, II, porta 7. 75379 F
MOBILIATA bagno, massima pulizia, elegante, prezzo conveniente affittasi. Venti Settembre 88, secondo, porta 11. 42640 F
MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi. Regina Elena 55, porta 10. 75387 F
MOBILIATA ingresso scale, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, III, sinistra. 18674 F
MOBILIATA grande, elegante, uno, due letti, ingresso scale affittasi. Corso Emanuele 3, IV, sinistra. 18695 F
MOBILIATA affittasi prontamente distinto, serio impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 75408 F
MOBILIATA grande, ingresso scale, paraggi Borsa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18679 F
MOBILIATA soleggiata, cura vestiario affittasi distinto. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 18675 F
MOBILIATA, luce, ingresso scale, affittasi. Ricci 2, II, porta 10. 42641 F
MOBILIATA affittasi persona sola. Gatteri 31, I, porta 6. 75410 F
MOBILIATA, volendo vitto, prezzo mite. Tiziano n. 6, porta 8. 42637 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Ginnastica 29, I. 42630 F
MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Manna 12, I, porta 5. 75309 F
MOBILIATA signorile, unico subinquilino affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, primo. 75343 F
MOBILIATA una, due persone dabbene, affittasi. Ginnastica 18, I, destra. 42677 F
MOBILIATA, ingresso scale, volendo salotto comunicante, oppure matrimoniale, camera pranzo, presso sola non mestierante affittansi. Corso V. E. 4, II, sinistra. 42683 F
MOBILIATA bella, presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 75381 F
MOBILIATA pulita centrale, affittasi prontamente. Trenta Ottobre 15, I, porta 6. 42642 F
MOBILIATA bella, soleggiata, vista, Piazza Unità, eventualmente due persone distinte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75317 F
MOBILIATA nuova, due finestre, indipendente, bagno, comfort, secondo, unico. Indirizzo Piccolo. 75354 F
QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prezzo convenientissimo. Telefonare 54-97. 100706 F
STANZA vuota o mobiliata, affittasi. XX Settembre 39, secondo, porta 13. 00042 F
STANZA e cucina, vuote, indipendenti, affittansi a coniugi distinti, presso persona sola. Felice Venezian 20, I, d. 42711 F
STANZA grandissima, uso ufficio o deposito mobili, affittasi. Via S. Francesco 38, porta 10. 42628 F
STANZA due letti, ingresso scale, affittasi. Androna del Forno 1, II. 75311 F
STANZA soleggiata, stanzino attiguo, vuote, affittansi. Piazza Garibaldi 10, porta 5. 75350 F
STANZA soleggiata, vuota, affittasi, volendo uso lavoratorio. Madonnina 8, IV piano. 42670 F
STANZA pulitissima, con due letti, affittasi. Traversale Bosco 4, III, p. 9. 75380 F
STANZE due, mobiliate, affittansi. Valdirivo 4, II, sinistra. 42696 F
STANZE due, vuote, grandi, soleggiate affittansi ufficio. Spiridione 12, I. 18668 F
STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, luce affittasi. S Michele 10, porta 3. 3712 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 75308 G
STUDENTE Ginnasio superiore, albo onore, dà ripetizioni latino, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 42661 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito ieri. Generosa mancia portandolo S. Giacomo Monte 11, I. 42686 H
CRESIMANDA smarrì braccialetto oro, piazzale San Giusto. Buona ricompensa portandolo indirizzo Piccolo. 42645 H
ORECCHINO perla, brillantino, smarrito percorso Chiozza, Pescheria, tram N. 9. Indirizzo Piccolo. 75361 H
ROSARIO di Gerusalemme, caro ricordo, smarrito mercoledì. Mancia riportandolo Bernini 1, latteria. 42635 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI disponibili, subito, agosto, settembre, prezzi 65, 80, 100, 130 fino 700. Rivolgersi Ginnastica 15, (telef. 5049). 1232 I
A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi. Telefonare 84-60, ing. Ghira. 18571 I
A. A. UFFICIO centro (via Zudecche 1), sette locali chiarissimi, casa signorile, affittasi. Telefonare 84-60, ing. Ghira. 18571 I
A. APPARTAMENTI (2), soleggati, pressi Stazione Centrale, da 4 a 2 stanze, più accessori, affittansi prontamente pigione mite. Grumula 10, IV, sin., telef. 6032. 211 I
A. APPARTAMENTO centrico arioso, soleggiato, quattro belle stanze, accessori, pronto, affittasi pigione conveniente; rinnovi trattabili. Ruggero Manna 3, II p. 75414 I
APPARTAMENTI tre stanze cucina, altri con anticamera, affittansi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 42674 I
APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, via Mirti 7-8, Trenovia 2, Ricci 1 B, Bramante 2, Severo 53-60 affittansi prezzi miti. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18644 I
APPARTAMENTI via Torrebianca 21: tre camere, 3 camerette, affittansi 350. 75249 I
APPARTAMENTI nuovi, tre-cinque stanze, bagno, stanzino, terrazze calefazione, riscaldamento elettrico, affittansi. Pitteri N. 4. 75401 I
APPARTAMENTINO vuoto, nuovo, 2 stanze, accessori. Segantini 12, portinaia. 18605 I
APPARTAMENTINO camere due, camerino, cucina, affittasi, Fabio Severo 39; rivolgersi portiere. 42664 I
APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi subito. Piazza Goldoni 11, secondo. 18604 I
APPARTAMENTO tre camere, camerino, altro due camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 16500 I
APPARTAMENTO posizione centrica, splendida vista, to stanze, camerino, cucina, cantina, 340 mensili affittasi. Rittmeyer 13, quarto. 75310 I
APPARTAMENTO comfort, due stanze, cucina, affittasi. S. Maurizio 12, III (la terza casa da Piazza Ospedale). 75316 I
APPARTAMENTO signoile, I piano, 7 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore affittasi. Carducci 39 (portiere). 75359 I
CAMERA camerino e cucina, ripostiglio, acqua-luce, scambiasi camera cucina, ripostiglio. Indirizzo Piccolo. 75314 I
CAMERE due, cucina, affittansi. Cavazzeni N. 7, IV. 42656 I
CAMERE due, cucina, camerino chiarissimo, presso piazza Garibaldi, 160 mensili, affittasi. Trattoria «Spina d'oro». 42660 I
CASA 3 camere, cucina e giardino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 75345 I
MAGAZZINO tettoia, acqua-luce, adatto garage, affittasi prontamente. Piccardi 12. 42694 I
MAGAZZINO, Fonderia 6, chiusura, telefono, acqua-luce, energia, affittasi. 75355 I
MOBILIATO signorile, 4 stanze, accessori, affittasi via Franca, telefonare 25270. 000 I
QUARTIERE a mare, II piano, 4 camere, bagno, accessori, termosifone, ascensore. Rivolgersi portiere via Cadorna 11. 42526 I
QUARTIERE 2 stanze, cucina, tutto sul davanti, affittasi. Via Cunicoli 11, portinaia 42503 I
QUARTIERE soleggiato, camera cameretta cucina, paraggi Garibaldi, affittasi 180, compresi accessori, verso cauzione. Castaldi 8. 42700 I
QUARTIERE camera camerino cucina, luce acqua gas, parchetti, giardino, affittasi prontamente, 130 mensili, Commerciale 101. Rivolgersi Commerciale 105. 75403 I
QUARTIERE due stanze, cucina, terrazza, vista mare, affittasi. Scorcola Cordaroli 16. 42646 I
QUARTIERE due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Via Ponziana 150. 42658 I
QUARTIERE camera, cucina affittasi. Cesare Battisti 7. 18669 I
QUARTIERE camera, camerino, cucina, comodo giardino affittasi. Salita Gretta N. 11. 18681 I
QUARTIERE mobiliato o vuoto, tre stanze, cameretta, bagno, giardino affittasi. Via Michelangelo 40, Villa. 18672 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, due poggioli, cantina e giardino, affittasi via Bonomo 13 (informazioni via Donizetti N. 5, porta 3). 75325 I
QUARTIERE 3 camere, camerino cucina, comfort, piazza Perugino, mensili 225 affittasi. Via Padovan (calzoleria). 75333 I
QUARTIERE arioso, soleggiato, 3 camere, camerino, affittasi famiglia piccola. Pauliana N. 6. 75351 I
QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, stanzino bagno, cucina, accessori, affittasi. Via Galleria 10. 42682 I
QUARTIERE tre stanze bagno, villa signorile, vasto giardino, bella vista, affittasi Indirizzo Piccolo. 75362 I
QUARTIERE tre camere e cucina, affittasi prontamente, via Artisti 4; informazioni Battisti 27, Stoppani; dalle 15-18. 75369 I
QUARTIERE mobiliato, camera pranzo, letto, cameretta cucina, luce-gas-acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 42698 I
QUARTIERINI, orti, affitto 70, grandi, villette, stanze. Rivolgersi Slataper N. 26. 75395 I
VILLINI Rozzol in Monte, 3 stanze, accessori, giardino, affittansi prontamente. Per informazioni rivolgersi via XXX Ottobre 4, I piano, ed ogni sabato, dalle 15-18 e ogni domenica dalle 10-12 e 15-18 sul posto, al villino 1340 di Rozzol in Monte. 42690 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2 stanze, bagno, cucina, cercasi. Cassetta 18661 L Unione Pubblicità. 18661 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI estivi, bellissimi per signore, signorine, ultimi modelli nuovissimi, prezzi vera occasione, svendonsi per eliminazione dell'articolo. Via Battisti 12, III, sinistra. 3000 M
CARRO 2 ruote, nuovo, garanzia, vendesi. Via Tesa N. 39. 75412 M
CARROZZELLA moderna, nuovissima, mai adoperata, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 75420 M
CARROZZELLA bambini, vendesi. Stuparich 14 A, I. 75341 M
COLLEZIONE media francobolli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42672 M
FONOGRAFO valigia, vendo, con dischi. Indirizzo Piccolo. 75322 M
LENZUOLA, altra biancheria da camera, posate argento, tutto nuovo vendonsi straoccasione. Battisti 20, porta 14, sinistra. 18671 M
MACCHINE Naumann fama mondiale, speciali cucito, ricamo, lezioni gratuite, altre sarto, calzolaio, famiglia 100. Rateaimente. Imbriani 12, Tuliak. 18665 M
MACCHINA elettrica ondulazioni permanenti, dodici bigodini, vendesi, prezzo irrisorio. Indirizzo Picolo. 42699 M
MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi vera occasione; altra Singer familiare 130. Riborgo 13, Liaci. 18692 M
MACCHINA Singer, rientrante, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Maurizio 10, Benucchi. 18687 M
MACCHINA cucire, spola rotonda, vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 18673 M
MACCHINARIO vini spumanti, vendesi a prezzo mitissimo. Portinaio, via Pozzo del mare 1. 75365 M
MACCHINE cucire mondiali Vecchi Pfaff Mundlos, altre Singer, spola rotonda, altra 120 vendonsi. Natale, Arcata 9, tel. 65-33 18682 M
MACCHINE spola rotonda, garantite, vendo occasione. Corso Garibaldi 25, Gramaccini. 42691 M
MANTELLA grigio-verde, ufficiale, nuova, vendesi. Rossetti 35 A, porta 7. 42666 M
PIALLA grossezza perfettissima millimetri 700 vendesi occasione lire 1900. Ireneo 1, falegnameria. 18691 M
PRESSA, macchina scrivere normale, 400, portatile 400. Müller, Ireneo sei. 75377 M
SCALDABAGNO germanico, vendesi. Via Geppa 17, porta 7. 42654 M
VASCA bagno zinco, lire 70, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 42651 M
ZARA: vendiamo occasione, registratore per commessi, camerieri, funzionamento elettrico, un anno garanzia, dilazione pagamento. Richieste: Registratori di Cassa National. Rivolgersi Trieste, Piazza Tommaseo 2, tel. 3983. 420 19 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus 11. 18670 N
VENTILATORE elettrico, girevole, snodabile, perfetto, acquistasi occasione. Machiavelli 12, II. 75170 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI, Crispi 39, vende camere letto, pranzo, cucina, a prezzi incredibili. 42676 NN
A. A. MATRIMONIALE, altra una persona, ottimo stato, vendonsi occasione. Via Istituto 32, porta 7. 42668 NN
A. ARRIVI nuovi mobili moderni prezzi incredibili. Visitate Türk, Battisti 12. 18690 NN
ASSORTIMENTO camere letto, noce Caucaso, prezzi minimi, con garanzia, vendonsi. Massimo D'Azeglio 9, falegname. 42629 NN
ATTACCAPANNI grande, moderno, salottino completo, vendonsi. Crispi 31, porta 2. 75378 NN
CAMERA pranzo Caucaso modernissima massima garanzia vendesi occasione. Ireneo 1. 18691 NN
CAMERA matrimoniale nuovissima, vendesi causa partenza. Via Concordia 4, Bernecich. 42648 NN
CUCINA moderna, completa, semiusata, vende. Bosco 12, I, porta 4. 42704 NN
DIVANO pelle (Club), seminuovo, vendesi causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 42763 NN
LETTI due, usati, vendonsi occasione. San Sergio 8, Albanese. 75402 NN
LETTO ferro pieghevole, materasso nuovo, vendesi. Galilei 5, IV, porta 9. 75338 NN
MATRIMONIALE lussuosa in stile (letto unico) quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75364 NN
MATRIMONIALE semplice, pulitissima, con suste, vendesi. Machiavelli 20, porta 11. 75404 NN
MATRIMONIALE americana, altra 500, cucina vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 75356 NN
MOBILI usati vendonsi. Via Zanetti 2-I piano. 18684 NN
MOBILI camera letto una persona, vendonsi lire 350. Donizetti 3, porta 7. 75336 NN
MOBILIO vario, colonne marmo e altri marmi vendonsi giornata. Torrebianca 6-I. 75372 NN
POLTRONE salotti vimini vendonsi causa sgombero magazzini. Mazzini 46, Cosani. 42675 NN
PIANINO Kock e Korselt perfetto, occasione vendesi. Corso Garibaldi 13, I. 206 NN
SALOTTO bambù vendesi. Indirizzo Piccolo. 9-11. 75344 NN
STANZA pranzo vendesi lire 500. Università 12, pianoterra, destra. 42653 NN
STUDIO completo in pelle per ufficio, 8 pezzi vendesi, esclusi rivenditori. Donizetti 5, porta 3. 75326 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 18461 O
A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O
A. RILEVANTE quantitativo ottimo vino capodistriano disponibile. Maggiori dettagli presso Amministrazione Grisoni, Capodistria. 74589 O
BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 42701 O
CASSEFORTI, bottiglie d'occasione, compransi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane 2. 950 O
LEGNA ardere, vendesi occasione. Via Galilei 2, telef. 84-17. 75165 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE 6, polli a prezzi ribassati, pollastri d'allevamento 4, 5 lire al pezzo, sconto rivenditori. Via Ginnastica 26. 460 OO
POLLI novelli kg. 7.50, galline 6, uova di giornata 35-40. Mag. Solitario 2. 75347 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A. PRIMISSIMA compagnia locale cerca, verso lauta ricompensa, persona quale tacito collaboratore, informatore nominativi per asicurazioni vita. Cassetta 18659 P Unione Pubblicità. 18659 P
AGENTI vendita rateale tessuti, stipendio, provvigione, asumiamo ovunque. Fida, Prato. 5423 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 521 berline 6 posti, 514, 509, Ford berlina 6 posti. Posteggi manutenzioni. Garage piazza Evangelica 1. 42679 Q
FORD Fordson, grande assortimento ricambi originali, spedizioni immediate. Agenzia Ford, Padova. 5411 Q
GUIDA interna 4 porte, 6 cilindri, bella, piena efficienza, vendo. XX Settembre 88 porta 3. 75330 Q
LAMDA III serie, trasformata sei posti, vendesi occasione. San Marco 17. 42516 Q
NAFTODISTILLATORE «Frigonubex», carburazione nuova autoveicoli, purezza, potenza, economia: grande successo Fiere Milano, Padova. Applicazioni facili. Portellengo (Treviso). 5389 Q
OCCASIONE moto Frera 500, ottimissime condizioni vendesi. Via Tesa 89. 18696 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO avviatissimo 14 camere, villa signorile, tutto comfort moderno, reddito 15 percento vendesi. Cassetta 18654 R Unione Pubblicità. 18654 R
CANTINONE vendo occasione, eventualmente cerco conduttore o cuoca. Indirizzo Piccolo. 42712 R
COMMESTIBILI arredato, lavoro garantito, spese minime, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 75349 R
OFFRO seria combinazione persona apporti 15-20.000 sviluppo solidi lavori autotrasporti spedizioni. Introiti redditizi. Cassetta 18633 R Unione Pubblicità. 18633 R
PENSIONATO oppure signora conoscenza contabile mensioni fiducia cercasi verso cauzione liquida 6-8000 garantite eventuale combinazione interessamento. Cassetta n. 18666 R Unione Pubblicità. 18666 R
VENTIMILA prima ipoteca su stabile centro cercasi. Interesse 10 per cento. Accettansi anche offerte mediatore. Scrivere Cassetta 5421 R Unione Pubblicità. 5421 R
5000-10.000 prima intavolazione su casa cercansi. Indirizzo Piccolo. 18677 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA nuova 3 campagne con viti vendesi. Longera 141. 42634 S
CASA 3 camere, cucina e giardino vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75346 S
CASETTA vasto terreno paraggi Piccardi vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 75421 S
QUARTIERE pianoterra soleggiato vendo prezzo conveniente. Montecuccoo 4, visitare mattina. 75319 S
VILLA 2 quartieri, giardino, comfort, vista vendo occasione pagamento metà. Indirizzo Piccolo. 75374 S
VILLA vendesi esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 75396 S

Dopo lunga e laboriosa vita, improvvisamente il 29 giugno, cessava di vivere

ALESSANDRO BELTRAME

lasciando accasciata la moglie **CATERINA** nata **PREDONZAN**, la figlia **CATERINA in FLORIDAN**; i figli **FRANCESCO, BORTOLO, LUIGI, GUGLIELMO, ERNESTO**, la sorella **MARIA**, il fratello **PIETRO**, i cognati, il genero, le nuore, i nipoti, i parenti e quanti lo conobbero e l'amarono.
I funerali avranno luogo sabato 1.o luglio, alle ore 15.30, partendo dal Campo Tagliapietra.
Pirano, li 30 giugno 1933.

Dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi cessava di vivere all'età di 79 anni

ANTONIO MEZZAR fu MARTINO

da Cerreto Istriano.
I nipoti **SESTAN** ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero.
I funerali avranno luogo sabato 1.o luglio alle ore 14.
Cerreto Istriano, 29 giugno 1933- XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il Fato non domo, volle ancora il giorno 8 c. m. a Buenos Aires vittima di

Massimiliano Mor[...]

d'anni 31

lasciando il padre **ANTONIO**, la **IOLANDA CUTTIN** con la figlioletta **MARIA**, i fratelli **RODOLFO** e **LI[...]** sorella **VALERIA in PELIZON** co[...] **BRUNO** in uno ai cognati e suo[...] costernati partecipano l'irreparabil[e] [...] renti ed a quanti gli vollero bene.
Sentiti ringraziamenti ed imperi[...]titudine ai Comandi come pure a[i] paggi della motonave «Neptunia» [...] scafo tedesco «Cap. Arcana» che in[...] vollero dare l'estremo vale al nos[tro ...]
Trieste, 30 giugno 1933-XI.

Luigia ved. Pallaich n. B[...]

non è più.
A tumulazione ieri avvenuta [nella] tomba di famiglia, gli addolorati **giunti** ne dànno il triste an[nunzio a] quanti la conobbero.
Trieste, 1.o luglio 1933.

Il presente serve da partecipazione

A tumulazione avvenuta, [...] annunciano la morte della lo[ro ama]ta e stimata zia, signora

Luigia ved. Pallaich n. B[...]

avvenuta giovedì 29 corrente.

Antonio Peccini (Pec[...])

pensionato F. F. S.
spirò serenamente addì 29 corr., do[po lunga] malattia, lasciando nel dolore la consorte **CAROLINA**, i figli, le fi[glie, i ge]neri, le nuore, i nipoti e parenti [che] ne dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno oggi saba[to 1.o lu]glio, alle ore 10, dalla cappella [dell'Ospe]dale Regina Elena.

VILLINI Rozzol in monte 3 stan[ze, acces]sori giardino prontamente dispo[nibili, ven]donsi in proprietà a pagamento [rateale]. Per informazioni rivolgersi via [XXX Ot]tobre 4-I ed ogni sabato dalle 15-1[8 e ogni] domenica dalle 10-12 e 15-18 sul pos[to, vil]lino 1340 di Rozzol in monte.
VILLINO con piccolo frutteto, posi[zione sa]lubre cedesi. Indirizzo Piccolo.
VILLINO con orto, vigneto, ven[desi. Ri]volgersi erbaggi, Barcola Bonafat[ti].

Alberghi e stazioni climat[iche]

cent. 70 la parola. Minimo L.

COLLEISARCO (Alto Adige). Riduz[ione fer]roviaria 50 percento. Sole, sports, [diverti]menti. Informazioni Comitato Turi[stico. Pa]lace Hotel da 35, Grand Hotel, Gro[...] 33 Hotel Gudrun da 28, Albergo [...] pensione da 22.
DOLOMITI m. 670. Primiero, Imer, [...] so soggiorno villeggiatura, Alberg[hi] pensioni prezzi mitissimi.
DOLOMITI. Primiero, ideale soggi[orno,] berghi, ville, appartamenti. Ri[volgersi] Concorso Forestieri.
MONRUPINO 30 affittansi in villa [...] le stanze vicino stazione, comodo [...]
PORTOROSE quartieri mobiliati [...] giardino lire 250. Urlini, Ginnast[ica ...]
PORTOROSE cercasi stagione villi[no ...] dato completamente nove letti. O[fferte te]lefoniche 9882.
PORTOROSE affittasi villa mobili[ata ...] cali comfort accessori. Indirizzo [...]
S. STEFANO Cadore. Villeggiatura [...] pensione completa 15. Trattoria [...]
SALVORE: stanze mobiliate con [...] cucina affittansi. Paludetto Vitto[rio].
STRUGNANO Albergo Villa Tarti[ni ...] zione incantevole al mare, giardin[o ...] si terrazze spiaggia propria otti[ma cuci]na. Gite domenicali prezzi ribassat[i ...] end sabato sera lunedì mattina [...]

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L.

STUDENTI, tennis prezzi di favor[e, stagio]ne estiva. Indirizzo Piccolo.